



Una folla sterminata ha invaso ieri mattina via della Conciliazione

Addio Francesco, grazie di tutto

*Quasi 250mila fedeli accorsi a Roma per l'ultimo saluto al Santo Padre
"Non potevamo non esserci". Eccellente la gestione della sicurezza*

Una folla sterminata ha invaso ieri mattina via della Conciliazione, spinta dal desiderio di essere presente a un momento storico. Migliaia di fedeli, provenienti da ogni angolo d'Italia e da diversi Paesi stranieri, si sono dati appuntamento a Piazza San Pietro per rendere omaggio a Papa Francesco. Lungo il percorso che conduce alla Basilica, gli uomini e le donne con la pettorina gialla dell'"Assistenza" ripetono instancabilmente l'invito alla calma: "Piano, piano", per evitare resse e garantire un accesso ordinato alla piazza. L'arrivo a destinazione, sebbene ormai a pochi metri, richiede pazienza: occorre attendere a lungo, avanzare lentamente e restare uniti per non smarrire amici, familiari o compagni di gruppo. Tantissimi i gruppi organizzati: da Senigallia alcuni sono partiti con largo anticipo, riuscendo a conquistare le prime file. Ma sono arrivati pellegrini da decine di città, grandi e piccole, utilizzando ogni mezzo possibile - treni, pullman, auto - dalla Lombardia all'Emilia-Romagna, dalla Campania alla Toscana.

servizio a pagina 2-3-4



Basilica di S. Pietro: incontro storico tra Trump e Zelensky

Il confronto tra i due leader in un momento cruciale dei negoziati

Il Presidente USA: "Putin forse non vuole fermare la guerra"

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, e il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, si sono incontrati brevemente all'interno della Basilica di San Pietro prima dei funerali di Papa Francesco. La foto dell'incontro è stata immortalata e rappresenta un momento storico. Dopo l'incontro, Trump ha pubblicato un messaggio su Truth, riflettendo sulla guerra tra Ucraina e Russia. "Putin forse non vuole fermare la guerra. Mi sta prendendo in giro?" si chiede. Il confronto tra i due leader arriva in un momento cruciale dei negoziati per porre fine alla guerra. Zelensky ha scritto su X che l'incontro con Trump è stato "buono" e che hanno discusso a lungo. Il presidente ucraino ha espresso la speranza di raggiungere risultati concreti su tutti gli argomenti trattati, tra cui la protezione della vita del popolo ucraino, un cessate il fuoco completo e incondizionato e una pace affidabile e duratura. Zelensky ha anche incontrato il presi-



dente francese Emmanuel Macron e il premier britannico Keir Starmer, oltre a pubblicare alcune foto dell'incontro con Trump. Nel pomeriggio, il presidente ucraino si è recato a Palazzo Chigi per incontrare la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'incontro tra Trump e Zelensky rappresenta un momento importante per le trattative di pace tra Ucraina e Russia.

Pomezia, volto travisato a bordo di un'auto rubata

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato due 16enni, italiani, gravemente indiziati del reato di ricettazione, tentato furto, lesioni personali e resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale. Nel corso di uno dei quotidiani servizi di controllo notturni, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile in transito in via dei Castelli Romani (Pomezia), hanno notato nel senso opposto di marcia, una macchina, oggetto di furto, con targhe modificate, con due persone a bordo e incappuciate, che alla vista dei militari si sono date alla fuga. Ragion per cui, ne è nato un inseguimento, terminato solo quando i due, hanno abbandonato il veicolo, per poi proseguire la fuga a piedi, ma dopo poco sono stati raggiunti e bloccati dai militari. Perquisita l'auto, utilizzata per la fuga, i



Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato pietre di grandi dimensioni e delle pinze utilizzate solitamente per furti agli esercizi commerciali. Gli immediati accertamenti, hanno permesso di appurare che gli stessi, poco prima, avevano tentato un furto presso un noto bar in via dei Castelli Romani. Per questo motivo, i due 16enni sono stati arrestati e accompagnati presso il centro di prima accoglienza di Roma. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, gli indagati devono intendersi innocenti fino ad eventuale accertamento di colpevolezza con sentenza definitiva.

Grave incidente sull'A1 ad Anagni Muore una donna e traffico in tilt

Dramma all'alba di ieri sull'autostrada A1, nel tratto che attraversa il territorio di Anagni, in direzione nord. Un pullman, un tir e un'autovettura sono rimasti coinvolti in un violento incidente che purtroppo è costato la vita a una donna di 67 anni, residente a Frosinone. L'impatto, particolarmente violento, ha richiesto l'intervento immediato degli agenti della Polizia Stradale della sottosezione A1 di Frosinone, dei sanitari del 118 e dei Vigili del Fuoco, che hanno lavorato a lungo per prestare soccorso ai feriti e mettere in sicurezza l'area. Le conseguenze sull'intenso traffico autostradale non si sono fatte attendere: si sono registrate lunghe code e rallentamenti per diverse ore nella zona interessata, con pesanti disagi per gli automobilisti in transito. Sono attualmente in corso le indagini per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Gli agenti della Polstrada stanno raccogliendo testimonianze e analizzando i rilievi effettuati sul posto per ricostruire con precisione le cause dello scontro.

Una folla sterminata ha invaso via della Conciliazione per l'ultimo saluto a Papa Francesco

A Roma migliaia di fedeli da tutta Italia e dal mondo per salutare Papa Francesco

Una folla sterminata ha invaso ieri mattina via della Conciliazione, spinta dal desiderio di essere presente a un momento storico. Migliaia di fedeli, provenienti da ogni angolo d'Italia e da diversi Paesi stranieri, si sono dati appuntamento a Piazza San Pietro per rendere omaggio a Papa Francesco. Lungo il percorso che conduce alla Basilica, gli uomini e le donne con la pettorina gialla dell'"Assistenza" ripetono instancabilmente l'invito alla calma: "Piano, piano", per evitare resse e garantire un accesso ordinato alla piazza. L'arrivo a destinazione, sebbene ormai a pochi metri, richiede pazienza: occorre attendere a lungo, avanzare lentamente e restare uniti per non smarrire amici, familiari o compagni di gruppo. Tantissimi i gruppi organizzati: da Senigallia alcuni sono partiti con largo anticipo, riuscendo a conquistare le prime file. Ma sono arrivati pellegrini da decine di città, grandi e piccole, utilizzando ogni mezzo possibile - treni, pullman, auto - dalla Lombardia all'Emilia-Romagna, dalla Campania alla Toscana.

"Non potevamo non esserci", racconta Roberto, accompagnatore di un gruppo di adolescenti toscani, riconoscibile grazie a un ombrello azzurro tenuto alto per radunare i suoi ragazzi. Francesca, di Padova, è giunta con la parrocchia: "Siamo arrivati ieri sera. Non so quanto riusciremo a vedere da vicino, ma Papa Francesco era



Credit: Federico Ciolli

uno di noi. Dovevamo salutarlo", dice emozionato. Poco distante, Michele, 12 anni, stringe la mano della madre mentre guarda ammirato la Basilica: per lui, giovane pugliese, è la prima volta a Roma. Non mancano gli stranieri: molti sono pellegrini già presenti per l'Anno Santo. Come Albert, francese, che racconta in un ottimo italiano: "Avevamo programmato questo viaggio da tempo. Dovevamo ripartire ieri, ma per fortuna l'albergo ci ha concesso un'altra notte."

Fede, pazienza e organizzazione sono il bagaglio comune di chi è qui: zainetti, borse e bottigliette d'acqua al seguito,

pronti ad affrontare una lunga attesa sotto un sole che, nonostante il clima ancora fresco per un aprile romano, si preannuncia implacabile. Il flusso dei pellegrini avanza a intermittenza: tra un 'via libera' e l'altro si muovono rapidi gruppi di boy-scout, comitive di americani, decine di suore. Ma lo spazio libero si fa sempre più scarso, e chi è rimasto indietro sa già che potrà contare soltanto sulle immagini trasmesse dai maxischermi installati nella piazza. Poco importa: oggi gli occhi del mondo sono puntati su San Pietro, e l'emozione di essere parte di questo abbraccio collettivo supera ogni difficoltà.

L'Amore del popolo per Papa Francesco



Credit: Federico Ciolli

Dopo la cerimonia funebre, alla quale hanno partecipato circa 250.000 persone tra fedeli e dignitari internazionali, la bara di Papa Francesco ha lasciato la Basilica di San Pietro, per un ultimo tragitto che l'ha portata a Santa Maria Maggiore. Un lungo corteo, a piedi e in macchina, ha accompagnato il feretro lungo le strade della Capitale, con un'imponente partecipazione popolare. Lungo il percorso, stimato dalle autorità in circa 150.000 persone, l'amore e il rispetto per il Santo Padre sono stati tangibili. Un applauso caloroso ha salutato ogni passo del corteo, che ha attraversato Roma in un silenzioso e commosso tributo. I telefoni cellulari erano alzati in aria, pronti a immortalare l'ultimo viaggio del Pontefice, mentre decine di persone si affacciavano dalle finestre per osservare il passaggio del feretro. Il momento più emozionante si è vissuto all'arrivo della Papa-mobile a Santa Maria Maggiore.

Un vero e proprio "coro da stadio" ha invaso l'aria con il grido "Papa, Papa", mentre la folla, commossa, ha lanciato rose bianche, gialle e rosa, accompagnando con applausi il passaggio lungo via Merulana. Migliaia di persone hanno scattato foto e girato video, tutti dietro le transenne che delimitavano l'area. Ad accogliere Papa Francesco per l'ultimo saluto a Santa Maria Maggiore, un gruppo di poveri, migranti, transgender e detenuti, un segno tangibile della vicinanza del Pontefice alle persone più vulnerabili. Una volta giunto al sagrato della Basilica, il feretro è stato portato in processione, a spalla, da 14 sedari, fino alla cappella che custodisce l'icona della Salus Populi Romani, particolarmente cara a Papa

Francesco. Presenti alla cerimonia anche cardinali, canonici e altre personalità della Chiesa, con il cardinale Kevin Joseph Farrell, camerlengo della Santa Romana Chiesa, a presiedere il rito. Con lui, monsignor Diego Ravelli, maestro delle Celebrazioni liturgiche, e numerosi altri cardinali, tra cui Giovanni Battista Re, decano del Collegio Cardinalizio, Roger Michael Mahony, Dominique Mamberti, Stanislaw Rylko, Pietro Parolin, Baldassare Reina, e Konrad Krajewski, elemosiniere di Sua Santità. La cerimonia si è conclusa con il trasferimento del feretro nel luogo di tumulazione, dopo una breve sosta. Il rito è stato caratterizzato da una grande solennità, mentre il corteo funebre è stato controllato dalle forze di sicurezza, con il supporto delle telecamere della Polizia Scientifica e degli uomini del Reparto Volo.

La Tomba visitabile da oggi
La tomba di papa Francesco, nella Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, dove il Pontefice sarà sepolto, è stata realizzata in marmo di provenienza ligure con la sola iscrizione 'Franciscus' e la riproduzione della sua croce pettorale. La tomba è stata preparata nel loculo della navata laterale tra la Cappella Paolina (Cappella della Salus Populi Romani) e la Cappella Sforza della basilica di Santa Maria Maggiore, si riferisce nella comunicazione della Santa sede. La tomba è situata nei pressi dell'Altare di San Francesco. Da oggi sarà visitabile dai fedeli. Nel pomeriggio, alle 16, ci sarà la visita dei cardinali che vi andranno in pellegrinaggio dopo il passaggio dalla Porta Santa.

Trump e Melania in prima fila con i grandi della politica mondiale

Una cerimonia solenne e carica di emozione quella celebrata oggi in Piazza San Pietro per l'ultimo saluto a Papa Francesco. Alla presenza di capi di Stato, sovrani e rappresentanti istituzionali da tutto il mondo, l'organizzazione dei posti d'onore ha riservato alcune sorprese. Contrariamente alle previsioni iniziali, il presidente americano Donald Trump e la moglie Melania sono stati collocati in prima fila, tra il presidente della Finlandia, Alexander Stubb, e quello dell'Estonia, Alar Karis. Accanto a loro, tra i volti più noti, il Re di Spagna Felipe VI con la Regina Letizia, il presidente francese Emmanuel Macron insieme alla moglie Brigitte, e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Quest'ultimo era accompagnato dalla presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, dal presidente del Consiglio Europeo Antonio Costa e dalla presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola. Sulla sinistra del feretro, in prima fila, era presente anche la delegazione italiana, guidata dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, affiancato dalla figlia Laura. Con loro, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i presidenti di Senato e Camera, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana, il presidente della Corte



Credit: Federico Ciolli

Costituzionale Giovanni Amoroso e il ministro degli Esteri Antonio Tajani. Poco più indietro ha trovato posto il presidente argentino Javier Milei, accompagnato dalla sorella Karina, segretaria della Presidenza. La disposizione dei rappresentanti internazionali è stata definita seguendo un rigido protocollo vaticano, che normalmente dà priorità ai sovrani - in particolare quelli provenienti da Paesi cattolici - seguiti dai capi di Stato e di governo, secondo l'ordine alfabetico dei Paesi in lingua francese. Tuttavia, per l'occasione, sono state concesse



alcune eccezioni di rilievo, come nel caso di Donald Trump e Volodymyr Zelensky, a testimonianza del peso simbolico e politico della loro presenza.

Sicurezza, Piantedosi: "Pagina storica"

E' "una pagina storica per la sicurezza", vista anche "la grandezza dell'evento". Così il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi arrivando in Questura, a Roma, parlando dei funerali di Papa Francesco. "Abbiamo avuto tutti i grandi del mondo e in giornate molto complesse", aggiunge Piantedosi. "C'è stato un dispiegamento di tutte le risorse del sistema sicurezza. Il piano con le misure resterà in vigore anche nei prossimi giorni, domani (oggi) c'è il giubileo degli adolescenti con 120mila persone prenotate - aggiunge Piantedosi -. Da domani anche Santa Maria Maggiore diventa uno dei punti di riferimento dopo la sepoltura del Santo Padre. Sono qui per ringraziare in primis il coordinatore operativo, il prefetto e il questore. E' ancora presto per chiudere un bilancio ma abbiamo dato una bella immagine del sistema Italiano".

Maxi controlli della Polizia Frontiera Negli scali aeroportuali

La Polizia di Frontiera negli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino sta conducendo un'operazione di sicurezza di eccezionale portata in concomitanza con la cerimonia funebre di Papa Francesco. Il personale di Fiumicino e Ciampino sta garantendo, con la massima efficienza, la gestione dei controlli di frontiera e sicurezza per oltre 150 delegazioni internazionali di alto profilo, mantenendo inalterati gli elevati standard di sicurezza degli scali. L'intero dispositivo opera ininterrottamente, assicurando controlli documentali approfonditi, presidio dei corridoi diplomatici e vigilanza rafforzata controlli di sicurezza. Le operazioni procedono senza criticità, confermando l'elevata capacità operativa e il valore strategico della Polizia di Frontiera nel garantire procedure di accoglienza sicure ed efficienti. Sono stati attivati tutti i protocolli di massima allerta



Credit: Federico Ciolli

con l'implementazione di un sistema di coordinamento straordinario tra le unità operative. Il personale sta operando con continuità, dimostrando una preparazione tecnica e una professionalità di livello internazionale. Il dispositivo di sicurezza comprende squadre specializzate in anti-terrorismo, unità cinofile, esperti in documentazione falsa e personale dedicato al monitoraggio dei flussi in tempo reale, operanti in sinergia con altri reparti della Polizia di Stato e con le forze di sicurezza nazionali ed estere.

Gualtieri, Roma ha offerto prova capacità organizzativa

"In occasione dei commoventi funerali di Papa Francesco, Roma ha offerto al mondo intero una prova straordinaria di capacità organizzativa, coesione e senso civico. Voglio esprimere la mia più sincera gratitudine a tutte le istituzioni, al Governo, al Prefetto Giannini, al Questore Massucci, al Capo della Protezione Civile nazionale Ciciliano, alle forze di polizia e alle forze armate, alla Regione e alla Città Metropolitana". Lo scrive in un post su Instagram il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Un grazie di cuore a tutte le strutture di Roma Capitale, al Centro Operativo Comunale, alla nostra Protezione Civile capitolina e ai suoi tanti volontari, alla Polizia Locale, ad Atac, Ama e Acea - aggiunge - un sistema coordinato che ha lavorato instancabilmente, con professionalità e dedizione, per contribuire alla piena riuscita di un evento planetario di straordinario significato spirituale e di grandissima complessità logistica, che per di più si è intrecciato con il Giubileo degli adolescenti e con le celebrazioni del 25 aprile". "Con il suo volto più bello, in un omaggio al Santo Padre che tanto l'amava, Roma ha saputo accogliere,

in sicurezza e ordine, i tantissimi fedeli e rappresentanti dei Paesi di ogni parte della Terra - aggiunge - mostrando una volta di più il suo carattere di Capitale moderna e di città universale, aperta e inclusiva. Questa eccezionale prova di efficienza, spirito di servizio e collaborazione tra istituzioni rende onore a Roma e all'Italia intera, confermando la nostra capacità di affrontare le sfide più difficili con impegno e senso di responsabilità. Un sentito ringraziamento va anche a tutta la cittadinanza di Roma, che ha dimostrato comprensione, rispetto e solidarietà, contribuendo in modo decisivo alla riuscita di un evento che passerà alla storia e tributando uno straordinario omaggio di amore e riconoscenza al suo Vescovo, a cui i romani hanno voluto così bene".

Ciciliano "Una giornata straordinaria, nessuna criticità"

"E' stata una giornata straordinaria che ha visto una grande partecipazione da parte sia dei cittadini romani che di fedeli da tutto il mondo per dare l'ultimo saluto a Sua Santità Papa Francesco. Quattrocentomila persone hanno condiviso un momento storico ed emozionante, e grazie all'impegno di tutti la giornata si è svolta in modo solenne e sereno, senza criticità". Lo dichiara il capo Dipartimento della Protezione civile Fabio Ciciliano, che, in una nota, aggiunge: "Voglio ringraziare personalmente tutto il servizio nazionale della Protezione civile, e soprattutto i tremila volontari e volontarie di Protezione civile che sono in prima linea nel dare assistenza ai fedeli, con la loro generosità e umanità. Questo risultato è frutto di uno straordinario lavoro di squadra, in grande sinergia con la prefettura di Roma e con tutti i soggetti coin-

volti". Il Capo Dipartimento ha poi aggiunto che "l'emozione di questa giornata non può farci dimenticare però che l'impegno del Servizio nazionale della protezione civile proseguirà anche nei prossimi giorni, per dare supporto al Giubileo degli Adolescenti già in corso e poi nei giorni che seguiranno, fino alla celebrazione della messa di inizio del pontificato da parte del nuovo pontefice".

Regimenti: "Gestione sicurezza eccellente. Plauso a forze dell'ordine e polizia locale"

«I funerali del Santo Padre Francesco hanno rappresentato un evento storico per Roma che ha accolto i Capi di Stato e le delegazioni di tutto il mondo, insieme a migliaia di fedeli che hanno voluto rendere omaggio al Pontefice argentino. Desidero ringraziare tutte le autorità preposte alla Sicurezza, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il Prefetto di Roma Lamberto Giannini, il Questore Roberto Massucci, tutti gli uomini e le donne della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Polizia penitenziaria, della Polizia locale, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e il personale sanitario per il grande sforzo profuso in questa giornata per assicurare che tutto si potesse svolgere in sicurezza. Un lavoro capillare che ha consentito di gestire il grande afflusso di pellegrini e che conferma la grande professionalità delle autorità preposte alla Sicurezza e alla tutela dei cittadini, un modello da seguire a livello mondiale. L'immagine di Roma, del Lazio e dell'Italia ha brillato davanti al mondo, un grande successo del quale dobbiamo andare fieri". Lo dichiara l'assessore al Personale, alla Polizia Locale, alla Sicurezza urbana, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

Funerali di Papa Francesco, l'omelia del cardinal decano Re
"Si è sempre speso per gli ultimi e per la pace, ora preghi per noi"

Nell'omelia della messa esequiale per Papa Francesco celebrata oggi, 26 aprile, sul sagrato di San Pietro, il cardinal decano Giovanni Battista Re ripercorre l'"intenso Pontificato" di Bergoglio dalla scelta di chiamarsi Francesco alla sua voce contro gli orrori della guerra. "In questa maestosa piazza di San Pietro, nella quale Papa Francesco tante volte ha celebrato l'Eucarestia e presieduto grandi incontri nel corso di questi 12 anni, siamo raccolti in preghiera



Credit: Federico Ciolli

attorno alle sue spoglie mortali col cuore triste, ma sorretti dalle certezze della fede, che ci assicura che l'esistenza umana non termina nella tomba, ma nella casa del Padre in una vita di felicità che non conoscerà tramonto", scandisce Re. "A nome del Collegio dei cardinali ringrazio tutti i presenti. Con intensità di sentimento rivolgo un deferente saluto e vivo ringraziamento ai Capi di Stato, ai Capi di Governo e alle delegazioni ufficiali venute da numerosi Paesi ad esprimere affetto, venerazione e stima verso il Papa che ci ha lasciati", dice Re. "Il plebiscito di manifestazioni di affetto e di partecipazione, che tutti abbiamo visto in questi giorni dopo il suo passaggio da questa terra all'eternità, ci dice quanto l'intenso Pontificato di Papa Francesco abbia toccato le menti ed i cuori", l'omaggio del porporato. "La sua ultima immagine, che rimarrà nei nostri occhi e nel nostro cuore, è quella di domenica scorsa, Solennità di Pasqua, quando Papa Francesco, nonostante i gravi problemi di salute, ha voluto impartirci la benedizione dal balcone della Basilica di San Pietro e poi è sceso in questa piazza per salutare dalla papamobile scoperta tutta la grande folla convenuta per la Messa di Pasqua. Con la nostra preghiera vogliamo ora affidare l'anima dell'amato Pontefice a Dio, perché Gli conceda l'eterna felicità nell'orizzonte luminoso e glorioso del suo immenso amore".

"Si è speso senza misura per gli ultimi della terra"

Papa Francesco ha scelto la via del dono fino alla fine dei suoi giorni, sottolinea Re nell'omelia. "Nonostante la sua finale fragilità e sofferenza, papa Francesco ha scelto di percorrere questa via di donazione fino all'ultimo giorno della sua vita terrena. Egli ha seguito le orme del suo Signore, il buon Pastore, che ha amato le sue pecore fino a dare per loro la sua stessa vita. E lo ha fatto con forza e serenità, vicino al suo gregge, la Chiesa di Dio". Il cardinale Re si è soffermato quindi sulla scelta del nome come successore di Pietro da parte di Jorge Mario Bergoglio: "La decisione di prendere il nome Francesco apparve subito come la scelta di un programma e di uno stile su cui egli voleva impostare il suo Pontificato, cercando di ispirarsi allo spirito di San Francesco d'Assisi. Conservò sempre il suo temperamento e la sua forma di guida pastorale, e diede subito l'impronta della sua forte personalità nel governo della Chiesa, instaurando un contatto diretto con le singole persone e con le popolazioni, desideroso di essere vicino a tutti, con spiccata attenzione alle persone in difficoltà, spendendosi senza misura, in particolare per gli ultimi della terra, gli emarginati". "È stato un Papa in mezzo alla gente con cuore aperto verso tutti. Inoltre - ricorda il cardinal decano - è stato un Papa attento al nuovo che emergeva nella società ed a quanto lo Spirito Santo suscitava nella Chiesa. Con il vocabolario che gli era caratteristico e col suo linguaggio ricco di immagini e di metafore, ha sempre cercato di illuminare con la sapienza del Vangelo i problemi del nostro tempo, offrendo una risposta alla luce della fede e incoraggiando a vivere da cristiani le sfide e le contraddizioni di questi nostri anni di cambiamenti, che amava qualificare 'cambiamento di epoca'. Aveva grande spontaneità e una maniera informale di rivolgersi a tutti, anche alle persone lontane dalla Chiesa". "Ricco di calore umano e profondamente sensibile ai



drammi odierni, Papa Francesco - sottolinea Re - ha realmente condiviso le ansie, le sofferenze e le speranze del nostro tempo della globalizzazione, e si è donato nel confortare e incoraggiare con un messaggio capace di raggiungere il cuore delle persone in modo diretto e immediato. Il suo carisma dell'accoglienza e dell'ascolto, unito ad un modo di comportarsi proprio della sensibilità del giorno d'oggi, ha toccato i cuori, cercato di risvegliare le energie morali e spirituali". "Il primato dell'evangelizzazione - osserva ancora nell'omelia - è stato la guida del suo Pontificato, diffondendo, con una chiara impronta missionaria, la gioia del Vangelo, che è stata il titolo della sua prima Esortazione Apostolica Evangelii gaudium. Una gioia che colma di fiducia e speranza il cuore di tutti coloro che si affidano a Dio".

"La Chiesa come un ospedale da campo e casa sempre aperta"

"Filo conduttore della missione" di papa Francesco "è stata anche la convinzione che la Chiesa è una casa per tutti; una casa dalle porte sempre aperte. Ha più volte fatto ricorso all'immagine della Chiesa come 'ospedale da campo' dopo una battaglia in cui vi sono stati molti feriti; una Chiesa desiderosa di prendersi cura con determinazione dei problemi delle persone e dei grandi affanni che lacerano il mondo contemporaneo; una Chiesa capace di chinarsi su ogni uomo, al di là di ogni credo o condizione, curandone le ferite". Re ricorda gli "innumerevoli gesti e le sue esortazioni in favore dei rifugiati e dei profughi. Costante è stata anche l'insistenza nell'operare a favore dei poveri".

"È significativo che il primo viaggio di papa Francesco sia stato quello a Lampedusa, - ricorda Re tra gli applaudi della Piazza - isola simbolo del dramma dell'emigrazione con migliaia di persone annegate in mare. Nella stessa linea - sottolinea sintetizzando il senso dei 47 viaggi apostolici - è stato anche il viaggio a Lesbo, insieme con il Patriarca Ecumenico e con l'Arcivescovo di Atene, come pure la celebrazione di una messa al confine tra il Messico e gli Stati Uniti, in occasione del suo viaggio in Messico".

Nella storia la visita in Iraq

Dei suoi "47 faticosi Viaggi Apostolici - afferma Re - resterà nella storia in modo particolare quello in Iraq nel 2021, compiuto sfidando ogni rischio. Quella difficile Visita Apostolica è stata un balsamo sulle ferite aperte della popolazione irachena, che tanto aveva sofferto per l'opera disumana dell'ISIS. È stato questo un Viaggio importante anche per il dialogo interreligioso, un'altra dimensione rilevante della sua opera pastorale. Con la Visita Apostolica del 2024 a quattro Nazioni dell'Asia-Oceania, il Papa ha raggiunto 'la periferia più periferica del mondo'. Papa Francesco "ha sempre messo al centro il Vangelo della misericordia, sottolineando ripetutamente che Dio non si stanca di perdonarci: Egli perdona sempre qualunque sia la situazione di chi chiede perdono e ritorna sulla retta via". Lo ha ricordato il Cardinale decano Giovanni Battista Re nell'omelia funebre ricordando che Francesco volle "il Giubileo Straordinario della Misericordia, mettendo in luce che la misericordia è 'il cuore del Vangelo'. Misericordia e gioia del Vangelo sono due parole chiave di Papa Francesco. In contrasto con quella che ha definito 'la cultura dello scarto', ha parlato della cultura dell'incontro e della solidarietà. Il tema della fraternità ha attraversato tutto il suo Pontificato con toni vibranti". Re ha quindi ricordato la Lettera Enciclica "Fratelli tutti" dove Francesco "ha voluto far rinascere un'aspirazione mondiale alla fraternità, perché tutti figli del medesimo Padre che sta nei cieli. Con forza ha spesso ricordato che apparteniamo tutti alla medesima famiglia umana". Quindi, il documento sulla Fratellanza Umana firmato nel viaggio negli Emirati Arabi nel 2019. Rivolgendosi agli uomini e alle donne di tutto il mondo, "con la Lettera Enciclica Laudato si' - sottolinea Re - ha richiamato l'attenzione sui doveri e sulla corresponsabilità nei riguardi della casa comune".

La sua voce contro la guerra

"Di fronte all'infuriare delle tante guerre di questi anni, con orrori disumani e con innumerevoli morti e distruzioni - ricorda poi Re tra gli applausi di piazza San Pietro - papa Francesco ha incessantemente elevato la sua voce implorando la pace e invitando alla ragionevolezza, all'onesta trattativa per trovare le soluzioni possibili, perché la guerra - diceva - è solo morte di persone, distruzioni di case, ospedali e scuole. La guerra lascia sempre il mondo peggiore di come era precedentemente: essa è per tutti sempre una dolorosa e tragica sconfitta". "Costruire ponti e non muri" è un'esortazione che egli ha più volte ripetuto e il servizio di fede come Successore dell'Apostolo Pietro è stato sempre congiunto al servizio dell'uomo in tutte le sue dimensioni", sottolinea. "In unione spirituale con tutta la cristianità siamo qui numerosi a pregare per Papa Francesco perché Dio lo accolga nell'immensità del suo amore. Papa Francesco soleva concludere i suoi discorsi e i suoi incontri dicendo: 'Non dimenticatevi di pregare per me'. Caro Papa Francesco, ora chiediamo a Te di pregare per noi e che dal cielo Tu benedica la Chiesa, benedica Roma, benedica il mondo intero, come domenica scorsa hai fatto dal balcone di questa Basilica in un ultimo abbraccio con tutto il popolo di Dio, ma idealmente anche con l'umanità che cerca la verità con cuore sincero e tiene alta la fiaccola della speranza".

Anche i litigi fra Salvini e Tajani lasciano spazio al silenzio e alla commemorazione

La politica si ferma per i funerali del Papa

I funerali di Papa Francesco hanno avuto il potere di sospendere perfino le distanze tra chi, solitamente, siede su fronti opposti della scena mondiale, e non solo, anche politica. Il presidente francese Emmanuel Macron, la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, il premier ungherese Viktor Orbán e leader di ogni continente: tutti uniti nel segno di Papa Francesco, il Pontefice che ha sempre invocato la pace e l'incontro tra i popoli. Le barriere politiche, almeno per un giorno, sembrano essersi dissolte sotto il cielo di Roma. I cortei diplomatici, le scorte, i protocolli sono passati in secondo piano davanti alla forza di un messaggio semplice: l'umanità prima di tutto. La bara di legno semplice, fedele allo stile sobrio scelto da Francesco per tutta la sua vita, è stata accolta da un lungo e commosso applauso mentre veniva portata sul sagrato. Le autorità presenti si sono alzate in piedi all'unisono, senza distinzione di carica o nazionalità. Ma soprattutto da notare la vicinanza fra Matteo



Credit: Federico Ciolli

Salvini e Antonio Tajani, litiganti della politica italiana, che ogni santo giorno non se le mandano a dire seduti spalla a spalla. Sono stati gli apostoli di Giorgia Meloni, che sta davanti a loro, vicina al presidente del Senato Ignazio La Russa con la segretaria Patrizia Scurti, non lontana. Davanti alla premier, il capo dello Stato Sergio Mattarella e la figlia Laura, poi il presi-

dente argentino Javier Milei. Il colpo d'occhio dall'alto del braccio di Carlo Magno, terrazza sul colonnato del Bernini regno di fotografi preziosissimi per i cronisti, non tradisce l'attesa. Una bara e i grandi della Terra, una bara e i cardinali, poi la folla dei pellegrini che tanto folle rispetto a precedenti esequie, per tutti quella di Giovanni Paolo II, tale non è.

Trump e Zelensky a colloquio. San Pietro tavolo di trattative

Nel giorno dei funerali di Papa Francesco, a Roma si sono incontrati il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e quello dell'Ucraina Volodymyr Zelensky. I due leader hanno avuto un faccia a faccia in Vaticano, nella basilica di San Pietro, prima delle esequie di Bergoglio. "Ci auguriamo che tutto quanto detto abbia un risultato", ha detto Zelensky. "Non servono parole per descrivere l'importanza di questo incontro storico. Due leader impegnati per la pace nella basilica di San Pietro", ha scritto su X il ministro degli Esteri ucraino Andrii Sybiha. L'incontro tra Trump e Zelensky, dopo le indiscrezioni dei media basate su fonti vaticane, è poi stato confermato sia dagli Stati Uniti sia dall'Ucraina. Kiev accoglie con favore lo scambio "costruttivo" tra Zelensky e Trump, avvenuto prima dell'inizio dei funerali di Francesco, ha dichiarato la presidenza ucraina. Trump e Zelensky hanno avuto un incontro "molto produttivo" a margine del funerale del Papa, ha confermato anche la Casa Bianca. Oltre al faccia a faccia tra i due leader, prima dei funerali c'è stato anche un breve colloquio allargato al presidente francese Emmanuel Macron e al primo ministro del Regno Unito Keir Starmer.



Credit: Federico Ciolli

L'Eliseo ha definito "positivo" lo scambio. Più tardi è intervenuto anche Zelensky, che ha commentato l'incontro sui social. "Un buon incontro, abbiamo avuto tempo di discutere molto a quattr'occhi. Ci auguriamo che tutto quanto detto abbia un risultato. Proteggere la vita della nostra gente. Un cessate il fuoco completo e incondizionato. Una pace affidabile e duratura che impedisca il ripetersi della guerra. Un incontro altamente simbolico che potrebbe diventare storico se si raggiungessero risultati congiunti. Grazie, presidente Trump", ha scritto su X.

Il 118 ai Funerali del Papa: soccorse 82 persone, 8 finiscono in ospedale

Sono state 82 (alle 13.30) le persone soccorse dal personale dell'Ares 118 durante i funerali di Papa Francesco, in tutta la zona interessata. Svenimenti, malesseri, colpi di calore sono le cause prevalenti degli interventi, con 8 persone che sono state trasportate in ospedale con l'ambulanza. L'Ares 118 ha trattato i pazienti nei 6 Posti Medici Avanzati allestiti nell'area del funerale. Nel complesso comunque, considerando la stima di 400mila persone presenti complessivamente tra San Pietro e il percorso per Santa Maria Maggiore, la giornata non ha presentato criticità sul fronte sanitario, complice una giornata soleggiata ma fresca, e la continua assistenza dei volontari della Protezione Civile che hanno rifornito di acqua le persone accalate in piazza e sulle strade di Roma.



Credit: Federico Ciolli

Piccoli gesti di solidarietà patrocinati Dall'Associazione Carabinieri Ragusa Una Casetta per Amatrice Un ansamble come tanti Un risultato come pochi

Il 24 agosto 2016, un devastante terremoto colpì il centro Italia, riducendo in macerie Amatrice ed altri comuni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo. A distanza di anni, la ricostruzione appare ancora incompleta, con oltre 14.000 famiglie lontane dalle loro case e numerosi territori che faticano a tornare alla normalità.

Le cause dei ritardi secondo un rapporto della Corte dei Conti, fu la lentezza nella ricostruzione dovuta ad una gestione inefficace dei fondi. Nonostante gli investimenti, le amministrazioni locali non sono riuscite a spendere adeguatamente le risorse disponibili, ritardando l'avvio dei pro-

getti di ricostruzione nei comuni del cratere.

Il sindaco di Amatrice espresse con preoccupazione le conseguenze sociali ed economiche per la diminuzione della popolazione locale scesa da 2.700 abitanti nel 2016 a circa 900 nel 2022. Molti residenti hanno lasciato il paese in cerca di opportunità altrove, portando la zona ad una crisi economica e sociale. Le imprese locali, già provate dal sisma, hanno chiuso e stanno chiudendo a causa della mancanza di sostegno e della scarsità di risorse.

Nonostante le difficoltà, sono stati avviati 485 cantieri ad Amatrice, con alcuni condomini già riconsegnati. Il commissario Giovanni Legnini dichiara

che il 2022 è stato "l'anno vero della ricostruzione", sottolineando l'importanza di accelerare i progetti per restituire la città ai suoi abitanti ma, a quasi nove anni dal terremoto, la ricostruzione di Amatrice è ancora lontana dal completamento. Sarebbe essenziale un impegno concreto da parte delle istituzioni per superare le difficoltà burocratiche e finanziare adeguatamente i progetti al fine di garantire un futuro sostenibile per la comunità ed il territorio colpito dal sisma.

Ecco quindi attivarsi la solidarietà dei singoli, piccoli grandi gesti che uniscono per dare un sollievo a chi convive con la precarietà delle macerie dei



luoghi e degli animi.

Grazie all'azione e all'idea di persone perbene come la famiglia Santori, vittime del sisma, originaria dei luoghi devastati e titolari alla seconda generazione, di un'attività nel settore della ristorazione a Roma, viene promossa una raccolta fondi per donare al singolo bisognoso sul territorio una casetta in legno.

Nel caso specifico sarà destinata a quei 'pastori' che avevano sempre vissuto vicino alla stalla con gli animali per proteggerli dallo scempio dei predatori ma che, con l'abitazione crollata, avrebbero abbandonato l'attività, anche con ripercussioni sul futuro delle aziende di lavorazione.

La burocrazia e la 'giusta' necessità di trasparenza nella raccolta, non in mani di un singolo, rischiavano di far naufragare l'iniziativa del gesto di solidarietà del papà Memmo e del figlio Alessandro Santori, se un'intuizione del Cap. Ris. Sel Gian Andrea Benvenuto, legato da una storica amicizia e non nuovo a queste azioni di raccolta fondi, non avesse creato il ponte di persone perbene. Ponte che unisce la cittadinanza di Amatrice con la provincia Iblea di Ragusa, già collaudato da altre pregresse azioni di solidarietà, con il Pres. Enzo Santo Buccheri dell'Associazione Nazionale Carabinieri sez. Ragusa. Il

Presidente ha subito offerto al

medesimo 'volontario e mediatore' la disponibilità pro bono e senza lucro alcuno a patrocinare l'operazione di raccolta donazioni, sull'IBAN dell'Associazione NAZ.CAR. SEZ. RG: IT43k030 3217 000010000004138 per offrire, a chi volesse contribuire, con la causale 'una casetta per Amatrice' quella garanzia di correttezza e trasparenza al servizio di quei valori di onestà e spirito di solidarietà propri di ogni appartenente alle Forze Armate Italiane e ai Corpi dello Stato, come l'Arma e non solo. Con la speranza di costruire sempre più spesso questi importantissimi ponti.

Santori-Picone (Lega): "Potature Draconiane a Monteverde, Gualtieri blocchi lo scempio subito"

"Le immagini e le segnalazioni che ci arrivano da Viale dei Quattro Venti, nel cuore di Monteverde, sono preoccupanti: olmi ad alto fusto potati drasticamente in pieno periodo vietato, con gravi rischi per la salute degli alberi e per l'intero equilibrio paesaggistico della zona. Chiediamo con forza che venga bloccato questo fatto immediata chiarezza su chi ha autorizzato questi interventi e con quali presupposti", dichiarano in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio, e Giovanni Picone, capogruppo della Lega nel Municipio XII. "Accogliamo e sosteniamo con convinzione

l'istanza/denuncia presentata dal Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG) - proseguono Santori e Picone - che ha coinvolto numerose autorità tra cui il Ministero della Cultura, il Ministero dell'Ambiente, la Procura della Repubblica, i Carabinieri Forestali e l'Ente Roma Natura. È inaccettabile che in una zona storicamente tutelata, con vincoli culturali e ambientali ben definiti, si possa ancora operare in modo così disinvolto e potenzialmente illegittimo". "I cittadini di Monteverde meritano trasparenza e rispetto - sottolineano i due esponenti della Lega - e ci uniamo alla richiesta e convocheremo un'immediata commissione Trasparenza affinché l'assessorato all'ambiente di Roma Capitale possa chiarire se esistano le necessarie autorizzazioni paesaggistiche e ambientali, come previsto dal Regolamento del Verde Urbano di Roma Capitale e dal Codice dei Beni Culturali. Le potature devono essere eseguite a regola d'arte, nel rispetto della salute degli alberi e del paesaggio urbano. Roma ha bisogno di una gestione competente e rispettosa del verde pubblico, non di operazioni che sembrano ignorare norme, stagionalità e buon senso. Il patrimonio arboreo non si tocca a cuor leggero: è tempo che chi governa se ne assuma pienamente la responsabilità" concludono gli esponenti della Lega.

Incontro istituzionale tra il presidente del Consiglio provinciale, Gianluca Quadrini, e i giovani imprenditori ANCE

Sinergie per il futuro del territorio

L'altra mattina, il presidente del Consiglio provinciale di Frosinone, Gianluca Quadrini, ha ricevuto presso il suo ufficio il presidente dei Giovani Imprenditori ANCE del Lazio, ing. Stefano Stellino, e il presidente del gruppo Giovani Imprenditori ANCE Frosinone, dott. Alessio Buccitti. Una visita di grande rilievo istituzionale e simbolico, che segna l'inizio di un dialogo costruttivo tra le istituzioni e la nuova generazione di imprenditori del settore edile. All'incontro erano presenti anche i dirigenti della Provincia: l'ing. Tommaso Secondini, dirigente e direttore tecnico, l'ing. Ivan Di Legge e il dott. Luca Gemma. Al centro del confronto, le prospettive per le aziende del territorio e la volontà condivisa di rafforzare la collaborazione tra l'Ente provinciale e il tessuto imprenditoriale locale, per promuovere uno sviluppo economico solido e sostenibile, con particolare attenzione all'edilizia, all'innovazione tecnologica, alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione delle competenze giovanili. Il presidente Quadrini ha sottolineato l'importanza di lavorare in sinergia con il presidente della Provincia, Luca Di Stefano, per dare forza e continuità alle politiche di crescita e alle progettualità condivise con il mondo delle imprese. "L'apertura al dialogo con le nuove generazioni di imprenditori è una scelta strategica e necessaria, e in questa direzione - ha affermato Quadrini - la Provincia, con il presidente Di Stefano, intende proseguire con determinazione". Grande soddisfazione è stata espressa anche per il prestigioso incarico conferito all'ing. Stefano Stellino alla guida dei Giovani Imprenditori ANCE del Lazio, un ruolo che rappresenta



motivo di orgoglio per tutto il territorio provinciale, a testimonianza della qualità e della preparazione dei nostri giovani professionisti. "È fondamentale che le istituzioni siano pronte ad ascoltare e supportare i giovani che vogliono investire, innovare e restituire valore alla propria terra", ha ribadito Quadrini, esprimendo apprezzamento per l'iniziativa e la visione dei rappresentanti ANCE. L'incontro si è chiuso con una riflessione condivisa: "Oggi più che mai - ha concluso il presidente Quadrini - serve coraggio per innovare e responsabilità per costruire. Se la politica sa ascoltare e il mondo imprenditoriale sa proporre, il futuro della provincia di Frosinone può trasformarsi in un laboratorio concreto di crescita intelligente e sostenibile. Un primo passo, questo, verso un'alleanza tra generazioni, visioni e competenze."



www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente.

Conclusa la prima fase della gara d'appalto a Cerveteri

Un milione di euro per il rifacimento del manto stradale

L'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti: "Interventi a Cerveteri capoluogo, Campo di Mare, Cerenova e Sasso"



CERVETERI - Quasi un milione di euro per il rifacimento del manto stradale in diverse arterie dell'intero territorio comunale di Cerveteri. Nel dettaglio, le strade interessate sono Via della Lega, Via Rio dei Combattenti, Via Umberto Badini, Via Ezio Brandolini e Largo Almuneacar a Cerveteri

Capoluogo, Via delle Azalee e Via dei Convolvoli a Campo di Mare, Via Satrico, Via Fiesole e Via Tuscolo a Cerenova e Via Patrizi Montoro al Sasso. "Un appalto estremamente importante perché andremo ad intervenire su quelle strade del nostro territorio ammalorate a causa delle radici dei pini e che più di tutte neces-

sitavano di un intervento urgente, non soltanto per le loro condizioni ma per la crucialità che ricoprono nel tessuto viario cittadino - ha dichiarato Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - basti pensare all'incrocio che coinvolge Via della Lega, Via Rio dei Combattenti e Via Umberto

Badini a Cerveteri, dove ogni giorno transitano centinaia di autovetture sia per la vicinanza con due plessi scolastici sia perché collega due vastissime zone residenziali della parte bassa del Capoluogo". "Interverremo però anche nelle frazioni - aggiunge Matteo Luchetti - partendo da Campo di Mare, dove proseguono i progetti di restyling del

Lungomare dei Navigatori Etruschi e di Piazza Prima Rosa, proseguendo per Cerenova, con interventi previsti in tre strade importanti nella frazione come Via Satrico, arteria di collegamento tra zone molto frequentate dalla popolazione, via Fiesole e Via Tuscolo, quest'ultima zona estremamente trafficata soprattutto per l'area commerciale

limitrofa. Nuovo manto stradale previsto anche al Sasso in Via Patrizi Montoro, dove proprio alcuni giorni fa l'Amministrazione comunale ha raggiunto un obiettivo che seguiva da tantissimi anni, un impegno preso con i cittadini e che oggi è stato mantenuto, vale a dire l'acquisizione a patrimonio comunale del Campo Sportivo del Sasso, un obiettivo sul quale in particolar modo il Sindaco Elena Gubetti ha lavorato intensamente". "Come detto - ha concluso l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti - la prima fase della gara si è conclusa e ora è in corso la fase dei controlli. Non appena saremo pronti con l'affidamento ufficiale dei lavori ne daremo chiaramente notizia. Ci tengo però intanto a ringraziare l'Ufficio Opere Pubbliche del nostro Comune per il lavoro svolto, in particolar modo il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni, il Responsabile del Servizio Flavio Nunnari, il Geometra Federico Feriozzi, sempre prezioso ed estremamente puntuale e disponibile e tutto il personale dipendente".

A Ladispoli il nuovo Rotary Club Alsyum nasce una realtà al servizio del territorio



LADISPOLI - Venerdì 11 aprile 2025 entrerà negli annali della comunità ladispolana come una data simbolo di impegno e rinascita civica. Nella suggestiva cornice del ristorante "Il Vecchio Fienile" è stato ufficialmente costituito il Rotary Club Ladispoli Alsyum, nuova realtà del Distretto Rotary 2080 dedicata al servizio, all'etica e allo sviluppo del territorio. Alla cerimonia di fondazione, carica di emozione e significato, hanno preso parte alcune delle figure più rappresentative del Rotary, a partire dal governatore distrettuale Fabio Arcese, che ha presieduto l'evento. Accanto a lui, l'assistente del governatore Mauro Massoli, il tesoriere distrettuale Vito De Pasquale, la segretaria distrettuale Roberta Ricci, il presidente del Rotary Club Foro Romano Federico Paris, e Vincenza Liviero, referente per i nuovi club. Punto centrale della serata è stata la consegna delle spille ai soci fondatori: un gesto carico di valore simbolico, che segna ufficialmente l'ingresso dei nuovi membri nel grande network rotariano. Ogni spilla rappresenta un impegno personale a favore della comunità, un patto di responsabilità, amicizia e servizio che affonda le radici nei valori fondanti del Rotary International. Fondata nel 1905 a Chicago da Paul Harris, l'organizzazione si distingue da oltre un secolo per il suo motto, "Servire al di sopra di ogni interesse personale", promuovendo progetti di valore umanitario, sociale, ambientale e culturale in tutto il mondo. Il nuovo club di Ladispoli si inserisce con entusiasmo in questa missione globale, grazie alla determinazione della presidente Maria Enrica Paris, figura molto attiva nel tessuto locale sia sul piano professionale che sociale.

Sotto la sua guida, il Rotary Club Ladispoli Alsyum si presenta con un consiglio direttivo motivato e competente: Vicepresidente: Roberto Mazzocchi; Segretario: Lorella Piccolo; Tesoriere: Fabrizio Germinati; Prefetto: Francesca Lazzeri; Consiglieri: Valerio Pagliuca, Stefano Teloni, Elena D'Elia. Accanto a loro, i soci fondatori: Gabriele Barberini, Sergio Battista, Roberto Bongiovanni, Carlo Borgioli, Alfredo Caterini, Laura Certelli, Tina Desaga, Marzia Fioravanti, Danilo Marsala, Myriam Savatteri, Anna Villani. Durante il suo intervento, il governatore

Campo di Mare, posizionati cartelli informativi sulla sicurezza in mare

Il Sindaco Elena Gubetti: "Per una stagione estiva sicura e tranquilla, prima di tutto è fondamentale agire sempre con coscienza e rispetto"

CERVETERI - "Rispettare il mare, le regole della balneazione e rispettare soprattutto i propri limiti è il modo migliore per godere a pieno delle proprie vacanze estive. Anche quest'anno, in vista dell'avvio della stagione balneare, in coordinamento con l'Ufficio Locale Marittimo, abbiamo provveduto a posizionare lungo l'arenile di Campo di Mare dei cartelli informativi relativi alla sicurezza in mare. Indicazioni semplici e precise quelle previste dall'Ordinanza della Regione Lazio, che rispettare è fondamentale per garantire la sicurezza propria e altrui". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che prosegue: "I cartelli, scritti in più lingue, indicano i punti dove per motivi di sicurezza o ambientali, come ai lati della foce dei fossi, è vietata la balneazione. In totale i cartelli sono dieci e sono stati posizionati dalla Multiservizi Caerite che con il proprio personale, sempre in questi giorni sta iniziando le attività di pulizia dell'arenile per far

trovare ai bagnanti spiagge pulite e accoglienti". "Sempre in vista dell'apertura della stagione balneare - aggiunge il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - nei giorni scorsi in Municipio si è svolta una riunione con i gestori degli stabilimenti balneari, coordinata dal Primo Maresciallo Cristian Vitale, Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Ladispoli proprio per pianificare al meglio i mesi estivi. Estate che, come ufficializzata nelle scorse ore dalla Regione Lazio e dall'Arpa, vedrà una qualità delle acque di Campo di Mare classificata come eccellente". "In totale - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - sono stati posizionati 10 cartelli: rimane in ogni caso fondamentale però, il buon senso di ognuno di noi. Solamente rispettando le regole e comportandosi in modo coscienzioso, potremo vivere un'estate serena e tranquilla noi e coloro che ci circondano. Ci tengo con l'occasione a ringraziare la



Dirigente Ingegnere Manuela Lasio, l'Ufficio del Demanio e tutti coloro che lavorano per la sicurezza dei nostri arenili".



Arcese ha evidenziato come la nascita di un nuovo club non rappresenta soltanto un ampliamento numerico, ma soprattutto un rafforzamento della capacità del Rotary di incidere concretamente sul territorio. Il Rotary Club Ladispoli Alsyum punta sin da subito a sviluppare iniziative in ambito educativo, sanitario, ambientale e sociale, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alle fragilità emergenti e alle sfide dell'attualità. La serata si è conclusa con un conviviale denso di emozioni, tra brindisi e sorrisi, consapevoli che da oggi una nuova energia ha preso forma a Ladispoli: un'energia fatta di competenza, visione e spirito di servizio. Il Rotary Club Ladispoli Alsyum è nato. E ha già iniziato a costruire il cambiamento.

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

AdSP, approvato il rendiconto 2024

Il resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Il presidente Pino Musolino:

“Dopo 4 anni, dal default ereditato al risanamento dei conti con il rilancio dei traffici”

Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Oltre al Commissario straordinario dell'AdSP Pino Musolino e al Segretario Generale f.f. Maurizio Marini, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino Silvestro Girgenti, il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta Biagio Mauro Sciarra, il com-

ponente designato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Sergio Cozzi e quello designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti. Il Comitato ha approvato, con i voti favorevoli di Musolino e Cozzi e l'astensione di Scotti, il rendiconto generale 2024, che ha registrato come risultato economico un utile netto di circa 10 milioni di euro e un avanzo di amministrazione di oltre 19 milioni.

“Si tratta - dichiara il Commissario straordinario dell'AdSP Pino Musolino - di un bilancio consuntivo molto



positivo, a chiusura di un quadriennio iniziato per me il giorno dopo che il Comitato di gestione aveva bocciato il bilancio di previsione della precedente ammini-

strazione, nel pieno della pandemia che aveva azzerato le crociere, senza certezze temporali sulla loro effettiva ripartenza, con una procedura di dissesto finanziario

che al contrario di quanto avviene per gli enti locali, per un ente pubblico non economico come l'AdSP non era neppure codificata, e con la necessità di definire in meno di un anno tutta la progettualità del PNRR, che oggi stiamo portando a termine. Oggi presentiamo un bilancio strutturalmente in equilibrio, dopo aver messo a terra 360 milioni di euro di investimenti, aver risolto questioni amministrative rilevanti come il recupero e il rilancio dell'area ex Privilege, la questione Gtc, il contenimento della spesa del personale più volte richiesto dalla

Corte dei Conti. Il tutto senza tagliare servizi importanti, senza forme di macelleria sociale ed espandendo nuovamente i traffici: non solo i record assoluti delle crociere, ma anche risultati importanti per le merci, leggendo i dati con il disaggregato del carbone, la cui movimentazione è crollata per scelte dello Stato sul futuro della produzione di energia elettrica a Torrevadalliga Nord. Senza dimenticare che in mezzo, dopo il Covid, sono arrivate guerre di ogni genere, fino all'ultima, quella di tipo commerciale sui dazi, i cui effetti saranno valutabili concretamente tra qualche mese”.

“Nonostante tutto - conclude Musolino - oggi abbiamo una situazione di bilancio e amministrativa certamente più stabile di quattro anni fa, grazie al lavoro di squadra di tutti i dipendenti dell'AdSP, al loro impegno e ai loro sacrifici, e alla voglia di rivalsa di tutto il cluster”.

In occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, l'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ha organizzato una serie di momenti commemorativi per rendere omaggio ai valori della Resistenza e alla memoria di chi ha combattuto per un'Italia libera. Le celebrazioni prenderanno il via alle ore 10:30 presso il Parco della Resistenza, con la deposizione di una corona d'alloro al monumento dedicato agli ex internati. A seguire, un omaggio ai martiri delle Fosse Ardeatine con la posa di una targa commemorativa sulla strada della Mediana. La mattinata proseguirà con la deposizione di una corona presso la lapide

Civitavecchia celebra l'80° Anniversario della Liberazione

Le celebrazioni prenderanno il via da Parco della Resistenza con la deposizione di una corona d'alloro al monumento dedicato agli ex internati

dedicata ai perseguitati politici antifascisti, all'ingresso della Casa di Reclusione di Via Tarquinia, e con un omaggio floreale alla memoria di Giacomo Matteotti, figura simbolo dell'opposizione al fascismo, assassinato per aver difeso la libertà e la verità. Di seguito si renderà omaggio al luogo della memoria degli Arditi del Popolo. Il momento conclusi-

vo si terrà alle ore 11:30 presso il Piazzale degli Eroi, con gli onori militari e la deposizione di una corona di fiori al monumento ai caduti. “Il 25 aprile ci ricorda il coraggio di chi ha lottato per restituire all'Italia la libertà e la dignità”, ha dichiarato il Sindaco Marco Piendibene, aggiungendo che “Celebrare la Liberazione significa rinnovare ogni giorno il nostro impe-

gno a difendere i valori fondamentali della Costituzione: la giustizia, la solidarietà, la libertà. Civitavecchia, città medaglia d'oro al valore Civile, custode della gesta degli Arditi del popolo, rende omaggio ai suoi caduti e a tutti coloro che, con sacrificio, hanno costruito il futuro democratico del nostro Paese. È nostro dovere trasmettere alle nuove generazioni il significato profondo di questa giornata,



ta, affinché la memoria resti viva e operante”.

“Buttare via la plastica in mare è criminale, questo uccide la terra. Dobbiamo tutelare la biodiversità, dobbiamo prenderci cura del Creato”. L'insegnamento di Papa Francesco sarà messo in pratica questo fine settimana dai volontari di Plastic Free Onlus, l'associazione impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento legato all'abuso di plastica. I 222 appuntamenti di pulizia e sensibilizzazione ambientale in programma in tutta Italia sabato 26 e domenica 27 aprile saranno preceduti da un minuto di silenzio, in rispetto del lutto nazionale per la morte del Pontefice. L'onda blu degli oltre 10mila volontari Plastic Free celebrerà così la 55esima edizione dell'Earth Day, la Giornata della Terra indetta dalle Nazioni Unite per sensibilizzare la popolazione mondiale sulle condizioni in cui versa il nostro Pianeta e su cosa poter fare per salvaguardarlo. L'obiettivo è ripulire l'ambiente, rimuovendo 100mila chili di plastica e rifiuti, e invitare tutti ad una maggiore consapevolezza dell'impatto dei propri comportamenti quoti-

Plastic Free in azione nel weekend

Blitz in 17 località del Lazio dando concretezza agli insegnamenti di Papa Francesco

diani. Anche il Lazio sarà protagonista con 17 appuntamenti coordinati dal referente regionale Lorenzo Paris: sabato 26 aprile a Veroli (FR), Aprilia, Latina, Sabaudia, Sermoneta (LT), Pomezia (RM), Bolsena e Viterbo(VT); domenica 27 aprile a Collepardo, Pofi (FR), Fondi, Latina (LT), Nettuno, doppio evento a Roma (piazza Cavour e Ostia lido), Zagarolo(RM), Montalto di Castro (VT). “Agire concretamente mettendoci passione, energia e amore per la terra. Con questo spirito - dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus - grazie al coordinamento dei nostri 1.200 referenti territoriali, entreremo in azione nei parchi delle città, lungo gli argini di fiumi e laghi, sulle spiagge delle località costiere e nei piccoli borghi italiani. Lo faremo coinvolgendo chiunque abbia a cuore il destino del Pianeta: per

partecipare sarà sufficiente iscriversi gratuitamente www.plasticfreeonlus.it. Le attività si svolgeranno con il supporto di Treedom, BCorp italiana e sustainability partner dell'iniziativa. La collaborazione permetterà anche di piantare alberi a

sostegno delle attività ambientali di Plastic Free Onlus, che ad oggi ha coinvolto oltre 260mila volontari, raccolto 4,4 milioni di chili di rifiuti, e realizzato più di 7.800 appuntamenti di pulizia ambientale. Solo nel Lazio, da inizio anno, si



sono svolti 59 appuntamenti coinvolgendo più di 800 persone e rimuovendo 7.900 chili di plastica e rifiuti. Ben 3.000, inoltre, gli studenti sensibilizzati. Per scoprire tutti gli appuntamenti e partecipare: www.plasticfreeonlus.it



Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food



Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli



Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948



ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



Perché le fiabe fanno così bene ai bambini. Intervista ad Adelia Lucattini

Raccontami una fiaba

di Marialuisa Roscino

Possiamo affermare che le fiabe aiutano i bambini a crescere e a sviluppare l'intelligenza?

“Le fiabe forniscono ai bambini un mezzo per lavorare sulle loro lotte interiori e trovare soluzioni. Le fiabe fanno eco allo sviluppo di un bambino e i bambini potrebbero volerle ascoltare più e più volte mentre crescono. Le fiabe hanno molti livelli di significato, i significati cambiano a seconda dell'età del bambino, delle sue fasi evolutive e delle sue diverse difficoltà. Un messaggio chiaro delle fiabe è che anche nella vita dei bambini e una lotta contro le difficoltà è inevitabile, ma se affrontate con coraggio, furbizia, intelligenza, anche se sempre con un po' di paura, anche difficoltà inaspettate e ostacoli apparentemente grandi, alla fine saranno superati. Le fiabe inoltre aumentano l'immaginazione. L'immaginazione di un bambino è una cosa potente e unica. Non è solo usata per inventare storie e giochi, è un fattore chiave per il pensiero e la creatività, e può orientare il tipo di istruzione, la futura carriera e vita presente. Con l'immaginazione arriva anche altre culture: le fiabe includono spesso culture e modi diversi di fare le cose. Insegnano ai bambini le differenze nel mondo al di fuori dal loro ambiente, permettono di viaggiare con la fantasia, incuriosiscono e spingono, divertendo, a imparare cose nuove, sperimentare nuovi ruoli, conoscere nuovi mondi.

Le fiabe sono state raccontate e raccontate per centinaia di anni. Solo Cenerentola ha una storia di 1000 anni con 700 versioni in tutto il mondo, tra cui l'antico Egitto, Africa, Giappone e Asia. All'inizio, le fiabe non erano pensate per i bambini. I viaggiatori si spo-

stavano di città in città, fornendo notizie e intrattenimento a persone semplici e che non avevano potuto studiare. Le fiabe, come l'Iliade e l'Odissea di Omero, venivano tramandate come racconti orali, non scritti. Charles Perrault fu il primo a mettere le storie alla penna. Nel 1600 “La bella addormentata” e “Cenerentola” furono trascritti e rivisti per adattarsi alla sensibilità della Corte del Re Sole, in Francia. Nel 1812 i fratelli Grimm raccolsero storie da una vasta gamma di fonti e pubblicarono un libro come un'opera erudita non destinata ai bambini. Gianni Rodari scrive a proposito delle fiabe:

“Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi”.

Perché nelle fiabe è così marcata la differenza tra il bene e il male?

“Stare nelle fiabe con cavalli magici e delle scarpette di cristallo è una aiuta a interiorizzare un senso morale. È nel DNA delle fiabe avere una lezione morale forte: la lotta tra il bene e il male, l'amore e la separazione, il perdersi ed il ritrovarsi, l'amicizia e l'invidia, la generosità e la gelosia. Nelle fiabe sono presenti tutti i sentimenti umani, rappresentati ognuno da un personaggio. I protagonisti, di solito con l'aiuto di un adulto ma a volte anche di un altro bambino, troveranno sempre una soluzione e la strada per tornare a “casa”, la casa fisica e la casa interna, il luogo dei sentimenti, della sicurezza e dell'amore. Le fiabe attraverso personaggi ben definiti, buoni o cattivi, aiutano i bambini a comprendere la differenza tra bene e male, non attraverso l'insegnamento diretto, ma attraverso l'identificazione e l'immedesimazione con i personaggi.

Le fiabe insegnano ai bambini

che il bene trionferà sempre e, mentre questo potrebbe non essere vero negli aspetti del mondo reale, la lezione è semplice e importante: sii l'eroe, non il cattivo, impara a sperare prima e ad adoperarsi per il meglio poi”.

Come agiscono sullo sviluppo del pensiero e delle emozioni?

“Le fiabe insegnano ai bambini il pensiero critico, mostrano le conseguenze delle decisioni dei personaggi e insegnano che ciò che accadrà loro dipende dalle scelte che fanno. Non tutti i personaggi possono essere un buon modello di comportamento, anche “i buoni” possono essere donzelle in difficoltà o principi spericolati. Ciò che le storie insegnano, però, è che quando accadono cose brutte, hai delle decisioni da prendere. Se fai la cosa giusta, tutto può andare a posto anche se dopo qualche tentativo. Non solo le fiabe preparano i nostri figli alla vita nella società e a prendono decisioni corrette ma insegnano loro come affrontare il conflitto in se stessi. Lo psicoanalista infantile Bruno Bettelheim, che teorizzò l'importanza delle fiabe nell'infanzia, scriveva che le fiabe possono aiutare i bambini a gestire l'ansia che non sono ancora in grado di spiegarsi. Nelle fiabe i bambini sono spesso il personaggio principale e il più delle volte vinceranno contro il male della storia. I piccoli lettori possono identificarsi con il bene e trovare in sé stessi l'eroe, il principe o la principessa”.

Quanto è importante per i bambini imparare divertendosi?

“Naturalmente è importantissimo, per questo le fiabe piacciono tanto e non solo ai bambini, basta pensare a tutte le versioni cinematografiche delle fiabe con attori famosi e



propria comprensione scritta, un'abilità fondamentale e collegata ad altre capacità come la gestione del linguaggio orale, come parlare durante verifiche e interrogazioni e poi in pubblico, induce il piacere della lettura e sviluppa il pensiero critico, cioè la capacità di riflettere e farsi delle domande. Aiuta ad

andare bene a scuola. Lo sviluppo della comprensione scritta è particolarmente importante perché fornisce ai bambini gli strumenti necessari per affrontare la vita scolastica con successo”.

Come scegliere i libri più adatti?

“Scegliere un libro di storie che ha molte grandi immagini, è sempre una buona idea un libro scelto dal bambino. Guardate le foto insieme mentre gli leggete la fiaba. Dedicate un tempo specifico a questa attività facendola diventare un appuntamento fisso, ogni giorno. Una storia della “buonanotte” crea un legame speciale tra genitori e figli. Se l'ora di andare a dormire non andasse bene, allora scegliete un altro momento, quando voi e il vostro bambino siete a vostro rilassati, “comodi” e con meno distrazioni tipo TV o giochi elettronici. I gusti dei bambini sono importanti. Scoprire cosa interessa di più al bambino, potrebbe essere una macchinina, come si cucina, un personaggio dei cartoni animati, un luogo in particolare o un piatto (primo, secondo, dolcetti, frittata, etc.) o qualcos'altro. I genitori possono iniziare a tessere una storia intorno al suo interesse aggiungendo dettagli

no, rimane impressa nella memoria dei bambini, li fa riflettere sul loro comportamento e arricchisce il loro modo di pensare in modo naturale, con piacere accompagnandoli mentre crescono”.

Le fiabe possono allontanare dall'uso eccessivo di smartphone e di giochi elettronici?

“Anche bambini che già usano il cellulare o giochi elettronici fin da piccoli, traggono un grande beneficio dalle favole. Il racconto fatto dai genitori, il suono stesso della loro voce, li spinge ad immaginare anziché “vedere”, che li allena ad ascoltare anziché a guardare, che allentano la tensione, sollevano dalla fatica della giornata. I bambini hanno delle giornate intense e molto faticose, a volte la tensione, non permette loro di addormentarsi, per questo la voce calma, ritmica e cantilenante della mamma e del papà possono essere un vero balsamo per la mente e un luogo dove le emozioni e gli stimoli della giornata possono trovare una loro collocazione, uno spazio, così che il bambino si possa finalmente riposare”.

La lettura di fiabe rende bravi a scuola?

“Leggere le favole ai propri figli li aiuta a migliorare la

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box
Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

ad essa. Creare una storia breve la prima volta, includendo gradualmente sempre più dettagli in base alla vostra fantasia e ai loro gusti. La voce della mamma o del papà, fanno miracoli per un bambino e ascoltare le storie di mamma o di papà può intrecciare un legame "speciale" tra loro. Amo molto l'affermazione di Albert Einstein: "Se vuoi che i tuoi figli siano intelligenti, leggi le fiabe: se vuoi che siano più intelligenti, leggi più fiabe".

Quali consigli si sente di dare ai genitori?

"Leggere sempre ai bambini fin da piccolissimi. La lettura delle fiabe dà un particolare piacere, poiché veicolate dalla voce dei genitori e li appassionano alle storie, anche prima d'imparare a leggere.

Quando saranno più grandi, cercheranno da soli le parole che hanno imparato ad amare tra i caratteri dei libri; Coinvolgere i bambini anche con escamotage divertenti per incentivare la lettura anche i più piccoli, leggere come gioco è sempre vincente; Anche dopo una giornata lavorativa faticosa, è importante ritagliarsi mezz'ora per leggere con i bambini e per loro, è un modo per farli sentire amati e mostrare un'attitudine affettuosa e positiva che vince sulla stanchezza; Fare scegliere i libri ai bambini, portandoli in biblioteca o in libreria, in modo da sviluppare la curiosità per la lettura e capire i propri gusti, imparando ad orientarsi tra i vari generi; Abituare i bambini all'uso di audiolibri che possono accompagnare i momenti di riposo e gioco. Spesso sono fiabe con musiche piacevoli e parti cantate che favoriscono la memorizzazione; Creare sempre momenti liberi da tv e tecnologia in luoghi piacevoli e rilassanti, per dedicarsi alla lettura con i propri bambini, queste aree, infatti, prive di stimoli eccessivi e rumore, aiutano a godersi il momento "speciale" dell'esperienza immersiva nella fiaba e nel racconto in cui possono riconoscersi o identificarsi, espandendo la loro fantasia e la loro creatività".

La "Floating Terapia"

Cos'è e dove si può fare

Il galleggiamento, altrimenti noto come "Floating", è un modo per raggiungere stati di rilassamento profondo ottenuto privando (isolando) il nostro sistema nervoso centrale da quanti più stimoli esterni possibile. Questa tecnica si pratica grazie all'utilizzo di una vasca di deprivazione sensoriale, strumento la cui diffusione in tutto il mondo iniziò negli anni '70, per migliorare lo stato di benessere psicofisico e le performance sportive. Si tratta di una tecnica di rilassamento, una sensazione di riposo totale, più profonda anche del sonno. La sua storia ha origine nella psicanalisi agli albori degli anni '50 del secolo scorso, quando il professor John Lilly, psicoanalista americano specializzato in neurofisiologia, sviluppò la prima vasca di floating con l'obiettivo di studiare l'attività conscia della mente e comprendere il collegamento tra coscienza e stimoli esterni. Lilly osservò che la riduzione di stimoli sensoriali creava un particolare stato onirico che gli consentiva di esplorare i recessi più profondi della sua coscienza. Oggi, nella veste di tecnica di rilassamento innovativa, e dopo aver conquistato Stati Uniti e Nord Europa, il floating arriva in Italia. Questa tecnica procura una sensazione di rigenerazione completa del corpo, della mente e dello spirito che deriva dagli effetti benefici del galleggiamento di circa 50 minuti in una vasca d'acqua a temperatura corporea (circa 35°C) satura di sale di Epsom (solfato di magnesio), durante la quale vengono tolti gradualmente gli stimoli sensoriali. Grazie alla notevole densità dell'acqua è possibile galleggiare senza alcuno sforzo in condizioni simili all'assenza di gravità. Sale Epsom, disciolto nell'acqua, ne aumenta la densità e questo rende estremamente semplice e rilassante la pratica del galleggiamento al punto che sarebbe persino possibile addormentarsi nell'acqua senza difficoltà. Il solfato di magnesio ha inoltre un effetto rilassante, allevia lo stress, aiuta ad eliminare le tossine e a migliorare il funzionamento del cuore e del sistema circolatorio. Aiuta il corpo ad assorbire l'insulina, riduce le infiammazioni, migliora



il funzionamento del sistema nervoso e il flusso di ossigeno, contribuendo ad un ottimale assorbimento dei nutrienti. Il Sale Epsom, inoltre, è un emolliente naturale ed esfoliante per la pelle, ha un effetto benefico sulla guarigione delle ferite e delle irritazioni, favorisce il riassorbimento di edemi. È infine stato dimostrato che, grazie al sale Epsom, il magnesio ed i solfati sono meglio assorbiti attraverso la pelle (assorbimento transdermico), piuttosto che per via orale (apparato gastroenterico). Durante questa esperienza si passa gradatamente dalle onde alfa (stato di rilassamento iniziale), alle theta (fase del sonno REM) e infine si arriva alle onde delta (fase del sonno profondo). Il tutto in pochissimi minuti. Mirco Nardini, Managing Director Float Your Mind afferma: "Il floating è adatto a tutti e trova tantissime applicazioni per rispondere efficacemente alle più svariate esigenze individuali: per il benessere e il relax perché fa sentire più giovani e dona una pelle più morbida; per lo sport perché migliora le prestazioni e rigenera corpo e mente; per il settore terapeutico perché dona sollievo dal mal di schiena, dolori cervicali ed elimina dolori e infiammazioni; e per il business perché migliora il sonno e riduce drasticamente lo stress fisico e mentale". Il potere terapeutico

del floating è confermato da studi scientifici che non solo hanno messo in evidenza gli innumerevoli benefici per il corpo e per la mente, ma hanno dimostrato che, effettuando sedute regolari, questi benefici si mantengono a lungo nel tempo allenando il nostro organismo a mantenere un nuovo equilibrio in uno stato di salute e benessere. Oggi, nella veste di tecnica di rilassamento innovativa, e dopo aver conquistato Stati Uniti e Nord Europa, il floating arriva a Padova dove è nato il primo centro a marchio "Float Your Mind" (FYM) con sede a Noventa Padovana. Le stanze di floating utilizzate nei centri sono spaziose e confortevoli (superano i due metri di altezza) e rendono l'esperienza accessibile anche a persone disabili e con tendenza alla claustrofobia. La profondità dell'acqua è di soli 25 centimetri ed è pertanto possibile galleggiare in tutta sicurezza. All'interno della vasca sono presenti dei sistemi di illuminazione subacquei e un cielo stellato colorato. Un sistema di filodiffusione permette l'ascolto di



tracce audio rilassanti in alcune fasi della sessione e, in caso di necessità, un pulsante di chiamata permette di comunicare direttamente con l'operatore presente in reception. La vasca è collocata in un comodo ambiente riservato, dotato di doccia e WC, nel quale è possibile prepararsi e svolgere le attività necessarie prima e dopo l'esperienza di galleggiamento. Oltre a Padova, la società FYM Srl, ha aperto due centri a Bari e sta aprendo nuove sedi in Italia: a Perugia, a Pescara e a Reggio Emilia.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orsini

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BUCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci!

INFO E CONTATTI
340 924002 - 340 2481937
info@circolomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

SEGUICI SU

la Voce TV

la Voce televisione

Quando si parla di auto elettriche la problematica che mette in crisi gli acquirenti è quella che riguarda l'autonomia della vettura. Nel valutare l'acquisto di un'auto elettrica, la nostra attenzione non è più sul confronto di modelli e listini. Oggi le domande fondamentali sono diventate altre: quanta autonomia garantisce? Quanto tempo ci vuole per una ricarica completa? Dove troverò la prossima colonnina?

Sono interrogativi che pesano ancora di più fuori dai contesti urbani, in autostrada o nei piccoli centri, dove l'infrastruttura non sempre è al passo con l'evoluzione tecnologica dei veicoli. Tutti interrogativi che, almeno per il momento, rappresentano un forte deterrente. A quel futuro green, problematico, si preferisce ancora il caro e vecchio motore endotermico o una variante Full Hybrid.

Autonomia e infrastrutture rappresentano quindi due facce della stessa medaglia. Spesso si parla di "ansia da autonomia", ma il vero nodo è quello infrastrutturale. Le batterie delle vetture elettriche hanno compiuto enormi passi avanti in termini di capacità e durata, ma la rete di ricarica - per quanto in rapida espansione - resta il vero punto debole. Potremmo quindi azzardare nell'affermare che non è l'auto a essere limitata, ma la possibilità di alimentarla facilmente ovunque.

Eppure qualcosa si muove. Ad esempio la joint venture Ewiva, nata dalla collaborazione tra Enel X e Gruppo Volkswagen, si sta muovendo per colmare questo gap e solo nel primo trimestre del 2025,

Auto, la mobilità del futuro tra batterie e tempi di ricarica

L'Italia è al terzo posto nella classifica Europea delle colonnine di ricarica con un totale di 60.339 di cui 1.057 sulla rete autostradale



ha attivato 97 nuovi punti di ricarica in 23 stazioni, distribuite in modo capillare in tutta Italia: dai centri urbani alle località meno centrali, dalle regioni del Nord come Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, al Centro e Sud Italia, fino alla Sardegna. Roma, Verona, Potenza, Sassuolo e Loceri sono solo alcune delle città in cui oggi è possibile sostare e ricaricare in modalità ultrafast.

Ogni nuova stazione è stata pensata per semplificare l'esperienza dell'utente: pagamenti contactless con carte o wallet digitali, compatibilità con le app dei principali fornitori di energia, e addirittura il sistema Plug&Charge, che consente di iniziare la ricarica appena si collega il cavo al veicolo. Oggi Ewiva conta 400 stazioni e oltre 1.400 punti di

ricarica ultraveloci sul territorio nazionale. Se rapportato alla diffusione capillare dei distributori di benzina si tratta di un rapporto ancora molto svantaggiato per l'elettrico. L'Italia è il paese europeo con più distributori di benzina, circa 22.700, vale a dire circa un impianto ogni 1.700 auto. Anche se in verità nella diffusione delle colonnine elettriche l'Italia è al terzo posto in Europa, con 19 punti di ricarica a uso pubblico ogni 100 auto elettriche circolanti, dopo Olanda e Belgio, e davanti alla di Spagna che ne ha 18. Al 30 settembre 2024, i punti di ricarica pubblici sono arrivati a 60.339, nel 2023 i punti installati erano 47.228.

L'altra sfida della mobilità elettrica è quella della riduzione dei tempi di ricarica. Una battaglia per rendere la mobi-

lità elettrica accessibile anche nei viaggi lunghi. Anche su questo fronte, le innovazioni corrono veloci. Huawei, ha recentemente presentato un supercharger da 1,5 megawatt capace di fornire 20 kWh al minuto. Così una batteria da 300 kWh potrebbe essere ricaricata dal 10% al 90% in soli 15 minuti.

Per ora la tecnologia è pensata per veicoli pesanti e macchinari industriali, ma il fatto che sia compatibile con il 99% dei veicoli elettrici in circolazione apre uno scenario intrigante anche per le auto private. Il segreto? Un sistema di raffreddamento a liquido che evita surriscaldamenti anche in condizioni estreme, tra -30 °C e +60 °C, e che raddoppia la durata delle colonnine rispetto agli standard attuali. A questo si aggiunge la ricarica bidire-

zionale (Vehicle-to-Grid), che trasforma l'auto in un accumulatore d'energia per la rete. Sul fronte prezzi c'è ancora molto da fare. Un altro aspetto che ancora disorienta molti automobilisti riguarda il costo della ricarica. Come accadeva con i distributori di benzina, anche qui la concorrenza è aperta e i prezzi variano non solo in base al fornitore, ma anche alla modalità di erogazione dell'energia. Dal 5 maggio 2025, Enel X ha introdotto una nuova struttura tariffaria per il piano "Pay Per Use Basic", suddividendo le colonnine in tre categorie: AC da 0 a 43 kW: 0,69 €/kWh; DC da 44 a 99 kW: 0,79 €/kWh; HPC da 100 kW in su: 0,89 €/kWh.

Una ricarica ultra-rapida, quindi, può costare anche il 30% in più rispetto a una lenta

in corrente alternata. Ma i costi si riducono con abbonamenti o piani prepagati, sempre più simili a quelli delle compagnie telefoniche. Alcune offerte permettono di ricaricare a prezzi fissi mensili o in pacchetti con sconti, premiando chi usa regolarmente l'auto elettrica anche per lunghi tragitti.

Se in città l'elettrico terrorizza meno l'automobilista, grazie a una maggiore densità di colonnine e alla naturale vocazione urbana di molti modelli EV, la vera sfida resta quella della polivalenza del mezzo. Oggi chi deve percorrere centinaia di chilometri, magari da Roma a Milano, spesso preferisce ancora il treno o un ibrido, per evitare le incertezze legate alla ricarica. Anche in questo caso il rapporto di colonnine di ricarica per km non sembra poi così svantaggioso. Nello specifico, sulla rete autostradale italiana sono presenti 1.057 punti di ricarica, l'86% è in corrente continua e il 64% supera i 150 kW di potenza: 42 stazioni di ricarica tra 50 e 100kW; 5 stazioni tra 100 e 200kW; 86 stazioni oltre i 200kW (quasi tutte Free To X, ma c'è anche qualche Ionity e Tesla)

Il futuro della mobilità elettrica sarà dunque scritto dalla capacità dell'ecosistema - dalle case automobilistiche ai fornitori di energia - di assicurare l'automobilista. Lo farà attraverso una rete più estesa, tempi di ricarica sempre più ridotti, tecnologie più affidabili e tariffe trasparenti. Solo così l'auto elettrica diventerà davvero un'alternativa credibile per tutti, ovunque. E quel futuro, forse, non è poi così lontano.

Arriva a Roma The Flat by Macan

Lo spazio leisure dall'anima inflatable ideato da Porsche Italia in collaborazione con Balloon Museum e ispirato alla nuova Porsche Macan

Dopo lo straordinario successo riscosso a Milano, con oltre 90.000 visitatori, The Flat by Macan è pronto a conquistare la città eterna in una location senza eguali: circondata dal verde, a pochi passi dalle iconiche Terme di Caracalla. A partire dall'8 maggio e per tutta la stagione, questo luogo circondato da bellezze senza tempo si trasformerà nel palcoscenico del futuro, dove l'inaspettato prende vita tra performance e guests d'eccezione. Il progetto, firmato da Porsche Italia insieme al Balloon Museum (ideato da Lux Entertainment), è un'architettura temporanea che stravolge le regole dei club tradizionali e propone un nuovo modo di vivere arte, musica e convivialità. Il colore Provence, richiamo cromatico della nuova Porsche Macan, è il filo conduttore di un allestimento dinamico e contemporaneo, affine all'immagine urban del SUV a trazione 100% elettrica, che si snoda in diversi ambienti: • Ristorante: un'elegante terrazza fa da

cornice al ristorante, dove gustare aperitivi e cene in un'atmosfera non convenzionale; • Club Indoor: all'interno di una struttura completamente gonfiabile emerge uno spazio dedicato a musica e DJ set; • Aree Chill: ampie zone all'aperto realizzate per godersi momenti in compagnia. Protagoniste di questo scenario esclusivo sono le opere interattive inflatable, firmate da artisti di rilievo internazionale come Alex Schweder, Hyperstudio & Mauro Pace e Michela Picchi. I visitatori avranno inoltre l'opportunità di provare la gamma della nuova Macan, disponibile per test drive in giornate selezionate. A loro disposizione anche una Porsche Lounge, dove personale dedicato li guiderà in un'immersione completa nel mondo Porsche, esplorando i prodotti, la storia e il lifestyle della Casa di Stoccarda. Con il suo spirito visionario, questo format si appresta ad affascinare il pubblico romano durante la primavera e l'estate capitolina.



PCTO, Leadership e Mindfulness

Un percorso formativo al Collegio San Giuseppe De Merode (seconda parte)

di Maria Laura Sadolfo*

L'Integrazione tra Leadership e Mindfulness: un approccio innovativo per i liceali. Una delle intuizioni più potenti emerse durante il percorso PCTO è stata la profonda connessione tra mindfulness e leadership, un approccio che sta guadagnando sempre più riconoscimento anche a livello globale. La mindful leadership unisce le pratiche di consapevolezza con le competenze di leadership, creando un modello particolarmente adatto alle sfide del mondo contemporaneo. Durante il percorso, gli studenti hanno esplorato come un leader consapevole: È pienamente presente nelle interazioni, offrendo un'attenzione di qualità a collaboratori e situazioni. Osserva i propri stati mentali ed emotivi senza esserne sopraffatto o controllato. Prende decisioni basate su una chiara percezione della realtà, non offuscata da bias o reazioni automatiche. Agisce con intenzionalità e allineamento ai propri valori e alla visione condivisa. Dimostra compassione verso sé stesso e gli altri, creando ambienti di lavoro più umani e sostenibili. Questo approccio integrato ha offerto agli studenti una prospettiva innovativa sulla leadership, che va oltre i modelli tradizionali basati principalmente sulle competenze tecniche o sul carisma personale. Le pratiche di mindfulness poi, possano potenziare specifiche competenze di leadership:

Consapevolezza di Sé - La mindfulness sviluppa una profonda familiarità con i propri pensieri, emozioni e pattern comportamentali, fondamentale essenziale per una leadership autentica ed efficace. Gli studenti hanno imparato a riconoscere i propri "punti ciechi" e a coltivare una maggiore oggettività nell'auto-osservazione.

Intelligenza Emotiva - Le pratiche di mindfulness rafforzano la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, nonché di comprendere quelle degli altri. Gli studenti hanno sperimentato come una maggiore regolazione emotiva permetta di rispondere alle situazioni con equilibrio, anziché reagire impulsivamente.

Presenza e Ascolto - La mindfulness coltiva la capacità di essere pienamente presenti nelle interazioni, offrendo un ascolto profondo e non distratto. I partecipanti hanno praticato tecniche di comunicazione consapevole, sperimentando come queste trasformino la qualità delle relazioni.

Chiarezza Decisionale - La pratica regolare di mindful-

ness crea lo spazio mentale necessario per prendere decisioni più ponderate e meno reattive. Gli studenti hanno esplorato come l'osservazione non giudicante dei propri processi mentali possa ridurre l'influenza di bias cognitivi e pensieri automatici.

Creatività e Innovazione - La mindfulness favorisce uno stato di "mente principiante", caratterizzato da apertura e curiosità. I partecipanti hanno sperimentato come questo atteggiamento possa stimolare il pensiero divergente e la generazione di idee originali.

Resilienza e Adattabilità - Le pratiche di mindfulness sviluppano la capacità di rimanere centrati e resilienti di fronte alle difficoltà. Gli studenti hanno compreso come questa qualità sia essenziale per navigare l'incertezza e il cambiamento che caratterizzano il mondo contemporaneo.

Mindfulness, strumento per il Benessere dei Leader

Un aspetto particolarmente significativo esplorato durante il percorso è stato il ruolo della mindfulness nel prevenire il burnout e promuovere il benessere dei leader. In un'epoca caratterizzata da richieste sempre crescenti, pressioni costanti e confini sempre più sfumati tra vita professionale e personale, la sostenibilità della leadership è diventata una questione cruciale e imprescindibile. Gli studenti hanno riflettuto su come i leader, a qualsiasi livello, siano spesso esposti a stress cronico, sovraccarico cognitivo e esaurimento emotivo. Hanno compreso come questi fattori non solo compromettano il benessere individuale, ma riducano anche l'efficacia della leadership e impattino negativamente sul clima organizzativo. La mindfulness è stata presentata come una soluzione efficace e di impatto su queste dinamiche disfunzionali, offrendo pratiche concrete per: Riconoscere i segnali precoci di stress e sovraccarico; Creare spazi di pausa e recupero all'interno della giornata; Coltivare un atteggiamento di autocompassione e accettazione dei propri limiti; Stabilire confini sani tra impegni professionali e vita personale; Trovare significato e soddisfazione anche nelle situazioni difficili. Questo approccio ha aiutato gli studenti a sviluppare una visione più sostenibile e umana della leadership, che valorizza il benessere come componente essenziale dell'efficacia a lungo termine. L'Impatto del PCTO sugli Studenti: una trasformazione profonda; Crescita Personale e



Professionale; Il percorso PCTO incentrato su leadership e mindfulness ha avuto un impatto profondo sulla crescita personale e professionale degli studenti partecipanti. Al termine delle 45 ore, molti di loro hanno riportato trasformazioni significative in diversi ambiti:

Maggiore Chiarezza sul Futuro - Il percorso ha offerto agli studenti l'opportunità di esplorare i propri interessi, valori e aspirazioni in modo più consapevole. Questa esplorazione ha portato a una maggiore chiarezza riguardo alle scelte future, sia in ambito accademico che professionale. Sviluppo di Competenze Trasversali - Gli studenti hanno acquisito e rafforzato competenze trasversali altamente richieste nel mondo del lavoro contemporaneo: comunicazione efficace, problem solving, lavoro di gruppo, gestione del tempo, adattabilità e resilienza.

Maggiore Autoconsapevolezza - Le pratiche di mindfulness e le attività riflessive hanno permesso agli studenti di sviluppare una più profonda conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Potenziamento dell'Autoefficacia - Il percorso ha rafforzato la convinzione degli studenti nelle proprie capacità di affrontare sfide e raggiungere obiettivi significativi.

La Leadership Gentile Modello per il Futuro

L'integrazione tra mindfulness, gentilezza e leadership ha portato all'esplorazione di un modello particolarmente potente: la leadership gentile. Questo approccio, presentato in modo magistrale dall'Ambasciatore Emilio Iodice durante la sua lezione conclusiva, ha offerto agli studenti una visione innovativa e profondamente umana della leadership. La leadership gentile è stata descritta come un approccio che: Riconosce e valorizza l'umanità di ogni

persona; vede collaboratori, colleghi o compagni di classe prima di tutto come esseri umani con bisogni, aspirazioni e vulnerabilità; Crea ambienti sicuri e inclusivi: promuove contesti in cui ogni persona si sente accolta, rispettata e libera di esprimere il proprio potenziale; Bilancia compassione e chiarezza: unisce la cura per il benessere delle persone con la chiarezza riguardo a obiettivi, aspettative e responsabilità; Valorizza la collaborazione autentica: promuove dinamiche di gruppo basate sulla cooperazione anziché sulla competizione esasperata; Riconosce e celebra i contributi di ciascuno: sa vedere e apprezzare i talenti e gli sforzi di ogni membro del gruppo; Affronta i conflitti con rispetto e apertura: vede nei disaccordi opportunità di crescita e apprendimento reciproco; Promuove la crescita e lo sviluppo: si impegna attivamente per sostenere il percorso di evoluzione personale e professionale delle persone. Gli studenti hanno compreso come questo modello di leadership non sia solo eticamente desiderabile, ma anche strategicamente efficace in un mondo sempre più complesso e interconnesso, dove la capacità di creare connessioni autentiche e valorizzare la diversità rappresenta un vantaggio competitivo fondamentale. "L'Ambasciatore Iodice ci ha mostrato come la gentilezza nella leadership non sia solo una questione di 'essere buoni', ma una strategia vincente per creare organizzazioni più innovative, resilienti e sostenibili nel lungo periodo." - Studentessa, 18 anni

Implicazioni per il Futuro dell'Educazione

L'esperienza realizzata al Collegio San Giuseppe Istituto De Merode offre spunti significativi per il futuro dell'educazione: Oltre le competenze tecniche: il percorso ha dimo-

strato l'importanza di integrare nel curriculum scolastico lo sviluppo di competenze trasversali come la mindfulness, la gentilezza e la leadership, essenziali per navigare la complessità del mondo contemporaneo. Educazione al benessere: l'attenzione al benessere psicologico degli studenti non è un "extra" ma un elemento fondamentale per un apprendimento efficace e per la preparazione a una vita equilibrata e soddisfacente. Nuovi modelli di leadership: il percorso ha mostrato l'emergere di modelli di leadership più umani, inclusivi e sostenibili, che potrebbero influenzare positivamente il futuro del mondo del lavoro. Integrazione mente-cuore: l'esperienza ha evidenziato come un'educazione che integri dimensione cognitiva ed emotiva possa essere più efficace nel preparare gli studenti per le sfide complesse odierne. PCTO come laboratorio di innovazione: i percorsi PCTO possono rappresentare spazi privilegiati di sperimentazione pedagogica, in cui testare approcci innovativi che potrebbero poi essere integrati nel curriculum scolastico regolare.

Un Invito all'Azione

L'esperienza del Collegio San Giuseppe Istituto De Merode rappresenta un invito all'azione per tutti gli attori del mondo educativo:

Per i dirigenti scolastici - considerare l'integrazione di programmi di mindfulness, gentilezza e leadership consapevole nel curriculum regolare, riconoscendone il valore non solo per il benessere degli studenti ma anche per i risultati accademici.

Per i docenti - esplorare come questi approcci possano essere adattati e integrati nella didattica quotidiana, anche attraverso piccole pratiche e momenti di consapevolezza.

Per gli studenti - coltivare quotidianamente le pratiche di mindfulness e gentilezza, riconoscendone il valore non solo per il presente ma come investimento per il futuro personale e professionale.

Per le famiglie - sostenere e incoraggiare questi percorsi di crescita, riconoscendo come essi preparino i giovani non solo per il successo accademico e professionale, ma per una vita piena e significativa.

Per le istituzioni - promuovere politiche educative che riconoscano l'importanza di queste dimensioni e che forniscano risorse e formazione adeguate.

Il percorso PCTO conclusosi l'11 aprile 2025 presso il Collegio San Giuseppe Istituto De Merode non rappresenta un punto di arrivo, ma l'inizio di un cammino. Le pratiche di mindfulness, i principi della leadership gentile e l'attitudine alla gentilezza sono semi piantati nei cuori e nelle menti degli studenti partecipanti. Come ha sottolineato l'Ambasciatore Emilio Iodice nella sua lezione magistrale conclusiva, "La vera leadership non si misura dai titoli o dalle posizioni raggiunte, ma dall'impatto positivo che si ha sulle vite degli altri. E questo impatto inizia dalla capacità di essere presenti, consapevoli e gentili, momento dopo momento, giorno dopo giorno." Con queste parole nel cuore e con gli strumenti acquisiti durante il percorso, gli studenti del Collegio San Giuseppe Istituto De Merode sono pronti a intraprendere il loro cammino nel mondo, non solo come professionisti competenti, ma come esseri umani consapevoli, compassionevoli e capaci di fare la differenza. Siamo solo all'inizio del viaggio, e il viaggio nel benessere continua!

*Psicologa Clinica e Neuropsicologa del benessere



Fuori il 27 giugno, abbraccerà per la prima volta la carriera del grande "Rod the mod" inglese Rod Stewart annuncia l'uscita di 'Ultimate Hits' L'ennesima raccolta dei suoi grandi successi

Sir Rod Stewart (al secolo Roderick David Stewart) in questi giorni ha annunciato l'uscita della sua prima raccolta di successi che abbraccia l'intera carriera da solista. In uscita il prossimo 27 giugno "Ultimate Hits", questo il titolo dell'album contenente 20 brani, arriverà pochi giorni prima che Stewart salga sul Pyramid Stage del Glastonbury Festival di quest'anno a giugno, dove si esibirà davanti a un pubblico stimato di 80mila persone durante la serata di domenica chiamata "Legends", dividendo il palco con altri artisti come, tra i tanti, Olivia Rodrigo, The Prodigy e Nile Rodgers con gli Chic. In uscita nell'ambito delle celebrazioni per l'80° compleanno di Stewart (è nato a Londra il 10 gennaio del 1945), "Ultimate Hits" presenta i momenti più significativi della carriera solista del leggendario cantante. A partire dai suoi inconfondibili brani rivelazione "Handbags and Gladrag" e "Maggie May", la raccolta include anche "The Killing of George (Part I and II)" e "Young Turks", il successo



disco che ha fatto esplodere le piste da ballo "Da Ya Think I'm Sexy?", brani scatenati come "Hot Legs" e "Baby Jane", e le magistrali ballate "Sailing", "Rhythm of My Heart" e "Broken Arrow". Per l'occasione ci sarà anche un'edizione "deluxe bonus traks" in 2 CD di 20+10 brani, aggiornata dalla storia più recente dell'artista con brani come "Ain't Misbehavin'" e

"Almost Like Being in Love", ossia i momenti salienti dell'album "Swing Fever" del febbraio 2024 che ha visto la collaborazione di Stewart con Jools Holland (pianista, compositore e conduttore tv) che ha raggiunto il primo posto nel Regno Unito. Ispirato da rocker americani originali come Little Richard e Bill Haley & The Comets, Stewart fu in prima linea nell'esplosio-



ne del rock'n'roll nel Regno Unito quando formò il suo gruppo di skiffle negli

anni '50. E da allora è rimasto sempre al top, sia esibendosi con le leggende del blues britannico Long John Baldry e Jeff Beck, sia consolidando le sue credenziali di Rod the Mod come frontman dei Faces nei primi anni '70, sia riempiendo gli stadi di tutto il mondo come solista. Con 33 album in studio all'attivo dal 1969 ad oggi, 11 album al primo posto nelle classifiche del Regno Unito e quattro negli Stati Uniti (per non parlare dei "BRIT Awards", dei "Grammy Awards" e degli "American Music Awards", tra i tanti

vinti in carriera, e di una doppia ammissione nella Rock and Roll Hall of Fame (nel 1994 come solista e nel 2012

come membro dei Faces), la carriera di Stewart continua a contare successi. Nel 2025, i momenti salienti includono il ritorno del suo tour "One Last Time" e della sua "residency" da record a Las Vegas, "The Encore Shows" a maggio e settembre. E poi ancora il ritorno del suo tour "One Last Time" in Nord America, Sud America e di nuovo in Europa per chiudere l'anno, che si è piazzato tra i 20 migliori tour mondiali del 2024. Inoltre, Stewart si riunirà con Billy Joel allo Yankee Stadium di New York City il 18 luglio e al Paycor Stadium di Cincinnati il 20 settembre. (Rod Stewart si esibirà anche in Italia il 10 maggio all'Unipol Forum di Milano). Nominato nel 2007 CBE (Commendatore dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico) a Buckingham Palace per i meriti e il contributo dato alla musica e nel 2016 insignito del titolo di Sir dalla regina Elisabetta II, il cantante inglese effettuerà un solo concerto quest'anno in Italia il prossimo 10 maggio all'Unipol Forum di Milano.

D.A.

800 monumenti, 87 città, 19 regioni: dal 3 maggio al 9 novembre 2025, Monumenti Aperti è pronta a celebrare il patrimonio culturale italiano con un evento diffuso che attraversa l'intero Paese, aprendo le porte di abbazie, castelli, chiese, musei etnografici e luoghi reconditi e poco conosciuti per un viaggio nell'anima nascosta del Bel Paese. Un itinerario corale tra storia, arte e comunità, che racconta la bellezza di un'Italia senza tempo, intrecciando memorie e identità in un'unica, grande narrazione collettiva. Quest'anno Monumenti Aperti si presenta sotto il titolo di "Dove tutto è possibile", un invito a lasciarsi sorprendere, a guardare con occhi nuovi la nostra straordinaria eredità culturale, a creare connessioni tra passato e futuro. Perché ogni testimonianza artistica racconta non solo la sua storia, ma anche quella delle persone che l'hanno vissuta e la custodiscono con passione.

Dal 3 maggio al 9 novembre, il viaggio tra i patrimoni segreti del nostro paese, tra le gemme archeologiche e storiche preziose della nostra penisola, si articolerà in due grandi momenti: a maggio un focus speciale sulla Sardegna, con oltre 60 comuni coinvolti insieme a Benevento, Chieti, Cosenza, Perugia e l'Ecomuseo Casilino di Roma; tra ottobre e novembre un percorso che attraverserà tutta l'Italia, da Trieste a Siracusa, passando per Torino, Mantova, Venezia, Ferrara, Palermo e molte altre città, per un totale di oltre 80 comuni. Dal Teatro Romano di Chieti alla Basilica sotterranea di Porta Maggiore a Roma, dalle pietre d'inciampo dell'antico Ghetto di Venezia al Palazzo dei Diamanti di Ferrara; e ancora da Cagliari con la Necropoli punica di Tuvixeddu, la più grande del Mediterraneo, a Mantova con il Museo Virgilio dedicato al grande poeta latino, passando per il Parco del Pollino tra Calabria e Basilicata, dove natura e arte si fondono alla perfezione, ogni luogo aprirà le sue porte per accogliere i visitatori in un cammino emozionante tra memoria, cultura e bellezza.

Restituendo il patrimonio alle comunità che lo abitano e a quanti lo vivono da vicino e da lontano,

Dal 3 maggio al 9 novembre, 800 monumenti, 87 città, 19 regioni raccontano la bellezza di un Paese senza tempo

Memoria-Cultura-Bellezza "Monumenti Aperti 2025" Dove tutto è possibile...



Monumenti Aperti 2025 vuole regalare un'esperienza a tutti gli effetti immersiva ponendo le basi per la valorizzazione di luoghi fisici e la creazione di spazi immateriali dove tutto è possibile per i cittadini e i turisti dei comuni che la accolgono.

Non solo visite guidate, ma anche musica, teatro, performance artistiche e momenti di incontro e



scambio con le comunità locali, per trasformare ogni luogo in un laboratorio di memoria e di grande partecipazione. L'iniziativa diffusa vive infatti grazie all'impegno di oltre 20.000 studenti e volontari e saranno proprio loro a raccontare i luoghi simbolo, le meraviglie culturali, le storie meno conosciute e le identità dei territori che ci circondano.

La XXIX edizione, coordinata a livello nazionale dalla cagliaritana OdV Imago Mundi, segna una tappa importante: dalla prima edizione del 1997, nata in Sardegna, sono state oltre 4 milioni le visite guidate, condotte da 160.000 studenti e 60.000 volontari, in gran parte studenti di ogni ordine e grado, che hanno raccontato e custodito oltre 2.063 monumenti in più di 170 comuni prima della sola Sardegna, ma nel corso degli anni anche del Piemonte, dell'Emilia-Romagna, della Puglia, della Lombardia e del Lazio. Grazie al supporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla collaborazione con un ampio partenariato del terzo settore, Monumenti Aperti - che nel 2018 è stata insignita del prestigioso Premio per il Patrimonio Culturale | Europa Nostra Awards dell'Unione Europea - si espande ulteriormente, portando la sua missione in ogni angolo del Paese. Il Presidente di Imago Mundi Massimiliano Messina dichiara: «Monumenti Aperti giunge alla trentunesima edizione, e si fa sempre più vicina la tappa importante, fondamentale, della trentesima. Sarà infatti un anno speciale, il prossimo, come speciale è questo in corso, su più fronti. Soprattutto perché lo sviluppo della dimensione nazionale ha assunto connotati di grande rilevanza, grazie proprio al progetto finanziato dal Ministero del Lavoro che, in collaborazione con le ACLI regionali insieme a numerosi operatori culturali, ci consente di essere presenti e realizzare la manifestazione in quasi tutte le regioni italiane. La manifestazione è un grande spazio di valorizzazione del nostro patrimonio dove i sogni diventano realtà aperte a infinite possibilità, per scuole, associazioni, studenti e studentesse, volontari e volontarie, Comuni e comunità, i protagonisti storici della manifestazione».

(Per restare aggiornati su tutte le iniziative di Monumenti Aperti sono a disposizione la app Monumenti Aperti e i social principali: Facebook (@monumentiaperti) e Instagram (@monumentiaperti). Ingresso gratuito. Per conoscere luoghi e appuntamenti: www.monumentiaperti.com)

Mercoledì 30 aprile alle ore 21 al Teatro Studio Borgna Auditorium Parco della Musica

Davide "Boosta" Dileo in concerto a Roma presenta il suo nuovo album "Soloist"

Mercoledì 30 aprile ore 21, Davide "Boosta" Dileo in concerto al Teatro Studio Borgna dell'Auditorium Parco della Musica di Roma per presentare il suo nuovo album Soloist, uscito su vinile e digitale per Sony Music. Un pianoforte a coda e una postazione elettronica. Questi i riferimenti strumentali di cui Dileo si serve per esprimere nel nuovo album, e sul palco, le diverse tonalità di colore e le sfumature timbriche che caratterizzano la sua (nuova) musica. C'è il pianoforte al centro - racconta Boosta sui suoi profili social - come un corpo davanti allo specchio, in una stanza. Tra il letto e un armadio. Ho scelto di suonarlo nudo, lasciarlo riposare con le note lunghe e sdraiate, risvegliarlo ai brucchi tocchi, vestirlo di esperimenti e invitato a uscire. Dopo Roma, il Soloist tour prosegue il 2 maggio all'Auditorium S. Francesco di Perugia, il 3 maggio al Teatro F. Bibiena di Sant'Agata Bolognese (BO), il 4 maggio al Teatro La Rondinella di Montefano (MC), il 7 maggio alla Sala Vanni di Firenze, l'8 maggio al Centro Culturale Candiani di Mestre (VE), il 9 maggio al Teatro Zancaranò di Sacile (PN), il 10 maggio al Mercato Nuovo di Taranto, il 14 maggio all'Oratorio Santa Pelagia di Torino, il 16 maggio al Giardino della Triennale di Milano e il 17 maggio al Teatro Verdi di Genova. Le date del Soloist tour, prodotto da Tema e in collaborazione con Ventidici, sono in continuo aggiornamento. Terminato a fine marzo il tour 2025 dei Subsonica, Boosta si presenta nuovamente al pubblico in una chiave più intima e personale, aggiungendo un nuovo capitolo al suo percorso artistico e riaffermando il suo ruolo di innovatore e narratore sonoro. La sua carriera solista - parallela al percorso con i Subsonica - lo ha portato



a sviluppare un'identità musicale, in bilico tra il lirismo del pianoforte e le infinite possibilità offerte dalla tecnologia. Proseguendo un percorso iniziato con Facile (2020) e le Post Piano Session (2022), con Soloist, Davide "Boosta" Dileo torna a esplorare e celebrare il pianoforte come protagonista assoluto, declinandolo in tre distinti "abiti" sonori che raccontano altrettanti mondi emotivi e stilistici. Il primo abito: lo specchio. Nel suo stato più puro, il pianoforte si presenta nudo, essenziale, senza filtri. Il suono diretto e intimo, come riflesso di un dialogo interiore, restituisce una dimensione contemplativa, dove ogni nota è spazio e respiro. Il secondo abito: la manipolazione elettronica. Attraverso l'uso dell'elettronica, il pianoforte si trasforma, perdendo i confini tradizionali dello strumento e aprendo a paesaggi sonori più complessi. Le manipolazioni sonore non distolgono l'attenzione dal pianoforte, ma lo reimmaginano, tracciando percorsi inesplorati e spingendo l'ascoltatore verso nuove frontiere di percezione. Il terzo abito: quattro suite ambientali. In queste composizioni, il pianoforte dialoga con tessiture sonore

che richiamano le atmosfere di Brian Eno e Harold Budd, filtrate attraverso una sensibilità contemporanea. Qui il suono diventa paesaggio emozionale: un viaggio intimo, capace di evocare immagini interiori più che visive, con una sottile componente narrativa che si snoda tra le note. Soloist non è solo un disco di piano, né un semplice concerto, un'opera di elettronica o neoclassica: è un viaggio in cui il paradigma sonoro si sposta e si reinventa, sperimentando il punto di incontro tra tradizione e avanguardia. Un'esperienza immersiva di condivisione autentica e connessione intima con chi ascolta. Il viaggio di Boosta con Soloist prende forma anche grazie al sostegno di partner che condividono la stessa visione: Yamaha, con i suoi pianoforti dallo spirito innovativo e dal suono inconfondibile; Volvo Car Italia, che accompagna ogni tappa del tour con stile, comfort, sicurezza e attenzione all'ambiente; e Algam EKO, che mette a disposizione strumenti e tecnologia all'avanguardia per dare voce alla musica, senza compromessi. Anche grazie a questo nuovo progetto, Boosta continua a spingersi oltre i confini dell'arte, esplorando nuove forme espressive,

dalla musica alla scrittura, dalla produzione al sound design. Infatti, oltre alla sua carriera musicale, continuano in parallelo le attività di sound artist. Suoi i progetti ManGroove, una foresta di microfoni interattiva installata nel 2023 alle OGR di Torino e Galleria Sonore per le Gallerie d'Italia, nel quale quattro opere iconiche, una per sede museale, sono state trasformate in una partitura visiva eseguita dal vivo. All'interno di Sonogramma, il nuovo spazio dedicato al suono, all'arte e alla tecnologia, inaugurato a Torino nel 2024. Un ex laboratorio di ceramica, oggi diventato il suo studio d'artista, tra fotografie, macchine da scrivere e altoparlanti, esplora il suono attraverso i vari medium. Le sue opere fotografiche e sonore sono entrate in grandi collezioni private. Dileo è costantemente impegnato anche con dei laboratori musicali per i più piccoli, attivati all'interno di diversi ospedali d'Italia, con l'obiettivo di dare alla luce una scuola di musica elettronica per l'infanzia. Un'occasione per conoscere ed esplorare la musica, attraverso la meraviglia e il gioco dei suoni. Davide Dileo, noto anche come

Boosta, è un musicista, DJ, compositore, produttore e sound artist con una carriera lunga 25 anni. Co-fondatore e tastierista dei Subsonica, Dileo ha contribuito a otto album di platino, vendendo centinaia di migliaia di copie. Il suo lavoro come produttore include collaborazioni con Mina, Placebo e Depeche Mode, tra gli altri. Nel 2021, il suo album di musica elettronica e pianoforte Facile è entrato nelle classifiche di musica classica ed è stato trasmesso dai principali canali internazionali. Nello stesso anno, Dileo ha inaugurato il suo primo spazio espositivo a Torino, esplorando il suono come mezzo artistico trasformativo. L'anno successivo ha visto l'uscita globale del suo album in sei parti Post Piano Session con la sua etichetta, Torino Recording Club, che è stato eseguito in luoghi iconici, dal Servant Jazz Quarter di Londra a Castel Sant'Angelo a Roma. Il lavoro di Dileo è stato presentato ed eseguito in prestigiose istituzioni, dal Teatro della Scala all'OGR e in collaborazione con artisti e performer acclamati come Roberto Bolle. Le sue opere incarnano la convergenza di suono, arte e spazio, in un'esperienza immersiva a 360°.

Domenica al The Space Cinema Parco De' Medici Nicolas Maupas saluterà il pubblico in sala prima della proiezione di "L'amore, in teoria"

Prosegue al The Space Cinema Roma Parco de' Medici la programmazione di eventi speciali per offrire al pubblico una ricca rassegna dedicata al meglio della stagione cinematografica italiana. Domenica 27 aprile, infatti, alle ore 20:15 l'attore Nicolas Maupas, già noto per la sua presenza nel cast di "Mare Fuori", saluterà il pubblico in sala prima della visione del nuovo film "L'amore, in teoria". Leone è il fidanzato perfetto: gentile, educato, rispettoso. È stato il



primo della classe a scuola e lo è anche ora che studia Filosofia all'università. I geni-



tori di Carola lo adorano, convinti che lei abbia finalmente lasciato Manuel, il ragazzo

poco raccomandabile con cui usciva. In realtà, Leone per Carola è solo una copertura

mentre lei continua a frequentare Manuel. Ed è proprio a causa di questa situazione che Leone si ritrova costretto ai servizi sociali, dopo essere stato accusato ingiustamente di un crimine commesso invece da Manuel. Eppure, questa svolta inaspettata nasconde una scoperta meravigliosa: quella del primo amore, con Flor, un'attivista ambientale, forte e libera. Quando Leone sembra aver finalmente dimenticato Carola però, lei piomba di nuovo nella sua

vita. Diviso tra l'amore vero e quello da sempre immaginato, Leone troverà la sua strada grazie anche ai consigli di Meda, un senzatetto che gli insegnerà la filosofia dell'amore, dei sentimenti e della vita al di là dei libri. È possibile acquistare i posti in sala sul sito ufficiale di The Space Cinema al seguente link dedicato: <https://www.thespacecinema.it/prenotare-il-biglietto/summary/> oppure utilizzando l'App ufficiale The Space Cinema.

La Petrucci Zero24 e la Flanderslove Fiorenzo Magni vincono i campioni italiani della cronosquadre Allievi

Lazio Bike Days: 78° Gran Premio della Liberazione e risultati dei campionati italiani cronosquadre allievi

Domenica 27 aprile, alle ore 15:00, la Virtus MSN ha organizzato il Terzo Torneo del Cuore: il ricavato andrà all'APS Nuove Frontiere ETS

A S. Nicola il 3° Torneo del Cuore Il calcio al servizio della comunità

Un pomeriggio dedicato alla comunità: è questo l'obiettivo della Virtus Marina di San Nicola che, domenica 27 aprile dalle ore 15:00, è lieta di ospitare il Terzo Torneo del Cuore, evento patrocinato dal Comune di Ladispoli. L'iniziativa, attraverso donazioni e una ruffa di beneficenza, si propone di raccogliere un gruzzoletto da destinare all'APS Nuove Frontiere ETS, associazione che opera sul territorio. Giunto alla sua terza edizione, il Torneo del Cuore è un quadrangolare calcistico nel corso del quale scenderanno in campo la squadra dei padroni di casa insieme ai ragazzi della Striker Gym, la squadra della Polisoccer - formazione della Polizia di Stato, una rappresentativa di Sport & Smile e una squadra creata da Emporio Roma, attività commerciale di Ladispoli che ha prontamente sposato e sostenuto il progetto. Sono previste tante sorprese tra cui un'esibizione della Fanfara dei Bersaglieri del gruppo Ladispoli-Cerveteri, l'esposizione della Lamborghini della Polizia di Stato, il Lupetto di Emporio Roma e ospiti speciali del mondo dello spettacolo, grazie al coinvolgimento di AS Tifosi Roma, gruppo di giallorossi che, uniti dalla fede, sostengono la solidarietà sociale. "L'idea è nata ormai qualche anno fa - ha spiegato Ian Deleuse, vicepresidente della Virtus Marina di San Nicola - insieme ad alcuni rappresentanti della Polisoccer. Le edizioni precedenti hanno avuto un buon riscontro sia dal punto di vista delle presenze che del ricavato. Nonostante la concomitanza con la partita della Roma, spero che tante persone decidano di venire allo stadio per fare del bene e passare un pomeriggio all'aria aperta, divertendosi grazie allo sport". La partecipazione all'evento è gratuita e libera. La manifestazione si svolgerà allo stadio A. Lombardi in Via della Luna a San Nicola, Ladispoli. Per eventuali dubbi è possibile contattare i numeri: 0683424258 (Emporio Roma) - 3889715092 (Virtus MSN).



Iniziati a Roma i Lazio Bike Days, una successione di corse ciclistiche di varie categorie nello storico circuito di Caracalla, organizzate dalla Terenzi Sport Eventi. Prima giornata che ha visto lo svolgimento dei Campionati italiani Cronosquadre Allievi. Vittoria al maschile per i favoritissimi marchigiani della Petrucci Zero24, con Andrea Alessiani, Edoardo Fiorini e i gemelli Filippo e Tommaso Cingolani che sono stati gli unici a scendere sotto i venti minuti: viaggiando a 45,773 km/h hanno sbaragliato la concorrenza laziale della Work Service Coratti (bravi Brian Paris, Gianmaria Graziani e Filippo Antonelli, vincitore due anni fa del GP Liberazione Esordienti, a sfoderare un'ottima prestazione nonostante il salto di catena in partenza di Lorenzo Ferraro) e della veneta Faizanè CSZ Sandrigo che chiude il podio. Tutto lombardo il podio femminile, con la Flanderslove Fiorenzo Magni che fa valere i gradi delle sue giovani campionesse come Anna Bonassi, Emma Cocca, Beatrice Trabucchi e Anna Mucciarini: 23'07"27 il loro tempo, prefigurato già da un primo intertempo sotto gli 8 minuti. Scattate dai blocchi nell'ultima batteria, le atlete della società bresciana hanno strappato il primato parziale della scuola ciclismo Verso l'Ride, che avevano completato i 15 chilometri di percorso in 23'36"35. Terza posizione per la Cesano Maderno, in cui corre anche Vivienne Cassata, figlia della showgirl e grande amica del ciclismo Justine Mattera. Queste sono in assoluto le prime maglie tricolori assegnate su strada nel 2025. "Il Liberazione è un evento di grande rilevanza per la Federazione e ringrazio



Claudio Terenzi per averla fatta rinascere riportandola ad alti livelli - ha detto il Presidente nazionale della Feder ciclismo Cordiano Dagnoni, presente alla gara. E' una gara che ho nel cuore sin da quando ero atleta, perché l'ho corsa riportando a casa sensazioni bellissime. Siamo a Roma in questi giorni di commozione per la morte del Santo Padre, e sono convinto che da lassù, da grande sportivo qual era, sosterrà i protagonisti dell'evento in questi tre giorni". Dopo l'antipasto di oggi, domani si entra nel vivo del 78° GP della Liberazione con le categorie giovanili ai nastri di partenza. Alle 9:30 parte il Cavaliere Liberazione Juniores: Marchi (Borgo Molino) contro Magagnotti (Contri Autozai), Baruzzi (Aspiratori Otelli) contro Mengarelli (Fratelli Giorgi) e tanti altri duelli che s'intersecheranno tra le strette curve e gli strappetti di difficile interpretazione nel cuore della Capitale; curiosità anche

per la CPS di Clemente Cavaliere, main sponsor della gara Juniores, per la Veleka di patron Terenzi, il cui atleta bielorusso Slesarenko ha sorpreso tutti in questo avvio di stagione, e per alcune formazioni straniere attese al via. Diretta tv dalle 10:45 su Bike Channel. Alle 12:30 sarà la volta del Liberazione Allievi, con parecchi team rimasti quindi a Roma dalla cronosquadre del giorno prima: diretta streaming sui canali Facebook e Youtube "Toscana Sprint" dalle 13:50 circa. Alle 15:30 il Liberazione Esordienti che vedrà piccoli talenti in uno scenario da sogno: diretta streaming sui canali Facebook e Youtube "Toscana Sprint" dalle 16 circa. A chiudere questa giornata centrale, alle 17 sarà la volta del Liberazione Amatori.

Venerdì 25 il momento clou. Alle ore 9 il Coati Liberazione Women (1.1) valida come quarta tappa femminile della Coppa Italia delle Regioni: il top team sulla carta è la UAE Adq, mattatrice l'anno scorso con arrivo in triplice parata che costituì il primo acuto di una stagione fantastica per l'oro olimpico di Parigi 2024 Chiara Consonni, mentre in questa edizione punterà su Sofia Bertizzolo e Sofie van Rooijen; a contendere lo scettro ci sarà soprattutto un'altra World Tour come l'elvetica Roland di Giorgia Vettorello, e numerose Continental italiane che ci permetteranno di vedere all'ope-

ra, tra le altre, Linda Laporta (Bepink), Lara Crestanello (Born to Win BTC), Eleonora La Bella (Aromitalia Vaiano) o la stellina della pista Anita Baima, in forza al club Horizons. Qui non è prevista una diretta ma una differita su Rai Sport. Alle 12, uno dei momenti più significativi per quanto riguarda l'aspetto sociale oltre che sportivo del Liberazione: la "Bike 4 Fun - pedalata del dono" che permetterà a chiunque voglia trascorrere un'ora spensierata in bicicletta di pedalare nel cuore della Capitale; la Bike 4 Fun è organizzata in collaborazione con ANED Sport e AIDO per sensibilizzare anche sul tema, sempre troppo poco dibattuto e conosciuto, della donazione di organi. Alle ore 14, l'edizione numero 78 della "gara regina" del GP Liberazione: quella che un tempo era dei dilettanti e, dal cambio internazionale di categoria, è riservata agli Under 23. Ci sono quasi tutte le Continental italiane e diverse straniere: c'è la VF Bardiani Csf Faizanè, ci sono le "devo" di UAE e Bahrain...Turconi (vincitore del Piva e fuggitivo alla Sanremo), Bessega, Belletta, Giaini, Stella, Oioli, Cipollini jr. Queste sono solo una piccola parte dei nomi che troveremo nella start list di una corsa che tradizionalmente proietta i vincitori verso il professionismo (l'albo d'oro post-Covid recita Gazzoli, Uhlig, Romele, Donati, quest'ultimo passato da Biesse Carrera a vivaio Red Bull) ed è ritenuto un Mondiale di primavera U23. Diretta tv su Bike Channel alle 15:15.

Ciliegina sulla torta, alle 18:30 la gara podistica di 10 km (sia competitiva che non) in collaborazione tra Terenzi Sport Eventi e Appia Run. A montare e smontare le strutture attorno alle Terme di Caracalla nei due giorni del GP Liberazione saranno i ragazzi che svolgono lavori di pubblica utilità sotto l'egida dell'associazione ALETES, a consolidare l'impegno civile di Terenzi Sport Eventi connesso a quello puramente sportivo per il movimento. L'evento gode del patrocinio del Ministero per lo Sport e i Giovani, CONI Lazio, Camera di Commercio americana, e del sostegno della Regione Lazio, dell'Assessorato allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma Capitale, Sport e Salute, Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Partner ufficiali: Coati, DPiù, Co.Re.Ma. 3, Cavaliere Bici, SR Arredamenti. Media Partner: Corriere dello Sport. (Credits foto: Simone Lombi)

Cerveteri da urlo, 'Lupo' Ferretti applaude la squadra

Dopo l'impresa sul campo del Palidoro. Mister Ferretti esorta la squadra: "Bravi, siete un gruppo fantastico, ma ora dobbiamo concentrarci al massimo per ottenere la salvezza"

I Cervi con i go al di Piano e Patrascu fanno un passo in avanti per la salvezza. E, ora, a cinque gare dal termine, serve non mollare un centimetro. Una vittoria preziosa quella del Cerveteri, che espugna il campo del Borgo Palidoro, vincendo per 2-1, e si rimette in corsa per la salvezza, o meglio, per il play off casalingo. Sette punti in quattro gare con Ferretti in panchina, che ha trovato un'importante vittoria, giocando una gara concentrata e di lena. Una vittoria che nasce da una prestazione di carattere e testa, dopo novanta minuti dove i verde azzurri hanno sbagliato poco, e sono apparsi concentrati e solidi. Con questo successo salgono a 34



punti in classifica, con cinque giornate da giocare, a partire da domenica prossima al Galli, contro il Real Morandi. Tre punti sinonimo di speranza, e soprattutto fiducia, che ne serve tanta per arrivare al traguardo. "La squadra cresce, lavora e

suda, mi rendo conto che abbiamo molto da fare, ma siamo sulla strada giusta", dice Ferretti, aggiungendo che "la conferma è arrivata contro il Palidoro, dove siamo stati bravi, determinati e solidi. Ho visto un gruppo vero, dei ragazzi lottare come pazzi, ci hanno creduto, dobbiamo farlo ancora per salvarci. Cerveteri è una città a cui sono legato, nel 2013 sono salito in Eccellenza, mentre nel 2021 ci siamo salvati dallo stesso campionato in cui l'avevo portata. Se sarà come dice il detto, non c'è due senza tre, sarebbe fantastico. È chiaro che non abbiamo fatto nulla, siamo in crescita e serve mantenere questo ritmo".

Il talento femminile protagonista sul palcoscenico del Teatro Vascello

Una settimana, sei giorni, sei ritratti indimenticabili. È questo il cuore pulsante dello spettacolo "6 DONNE che hanno segnato la storia / 6 AUTORI che le raccontano", progetto teatrale che porta in scena la potenza della voce femminile attraverso monologhi e reading intensi, essenziali, vibranti. A dare corpo e anima a queste sei donne-simbolo saranno due interpreti d'eccezione: Mariangela D'Abbraccio e Manuela Kustermann, voci imprescindibili del teatro italiano, accompagnate in alcune serate da musicisti dal vivo. Il progetto si sviluppa come un viaggio attraverso il tempo e la memoria, restituendo la complessità e la bellezza di vite segnate dal

talento, dalla discriminazione, dalla sofferenza e dall'ostinazione. Ogni serata è dedicata a una protagonista del Novecento e oltre, narrata da un autore o autrice di spicco del panorama letterario italiano. Si comincia il 6 maggio con Camille Claudel, scolpita dalle parole di Dacia Maraini: geniale, incompresa, vittima della sua passione per Rodin e dell'incomprensione del suo tempo, rinchiusa in manicomio dalla madre e dimenticata dal mondo. Il 7 maggio, Sandra Petrigiani dà voce a Marie Curie, prima donna a vincere due Nobel, scienzziata luminosa e tragica, consumata dalle stesse radiazioni che aveva scoperto. In

scena, Manuela Kustermann sarà accompagnata dal pianoforte di Cinzia Merlin. Segue, l'8 maggio, Marilyn Monroe, ritratta attraverso i suoi diari segreti. La D'Abbraccio, accompagnata dal contrabbasso di Dario Piccioni, scava nella donna oltre l'icona, prigioniera di un sistema che l'ha prima esaltata e poi distrutta. Il 9 maggio, è il turno di Maria Montessori, interpretata da entrambe le attrici, in un intreccio di voci e musica. Il testo è firmato da Eugenio Murrari, che racconta la forza di una donna che ha rivoluzionato l'educazione e sfidato i limiti imposti alla sua epoca. Il 10 maggio, Eleonora

Duse prende il posto inizialmente previsto per Rosa Luxemburg. Il reading, scritto da Andrea Chiodi e Francesco Biagetti, è un ritratto poetico della "Divina" e della sua relazione con Gabriele D'Annunzio. Manuela Kustermann sarà in scena con l'accompagnamento musicale di Cinzia Merlin. Si chiude l'11 maggio con Billie Holiday, raccontata dalla penna intensa di Maurizio De Giovanni. Mariangela D'Abbraccio restituisce la voce struggente e ribelle della signora del jazz, accompagnata da contrabbasso e pianoforte. 6 DONNE che hanno segnato la storia è più di una rassegna tea-

trale: è un atto politico e poetico, che attraversa i margini della memoria collettiva per restituire centralità alle vite di chi ha inciso il proprio nome nella storia, spesso a caro prezzo. È anche un omaggio a tutte quelle voci che, pur nella fragilità, hanno saputo resistere, trasformare, creare.



Oggi in TV domenica 27 aprile

- Rai 1**
- 06:00 - A Sua immagine
 - 06:10 - Il Caffè
 - 07:00 - Tg1
 - 07:05 - Unomattina in famiglia
 - 08:00 - Tg1
 - 08:18 - Unomattina in famiglia
 - 09:00 - Tg1
 - 09:05 - Check Up
 - 09:50 - TG1 LIS
 - 09:55 - A Sua immagine
 - 10:05 - A Sua immagine
 - 10:20 - Santa Messa
 - 11:50 - A Sua immagine
 - 12:00 - A Sua immagine
 - 12:10 - A Sua immagine
 - 12:20 - Linea Verde
 - 13:30 - Tg1
 - 14:00 - Domenica In
 - 17:15 - Tg1
 - 17:18 - Che tempo fa
 - 17:20 - Da noi... a ruota libera
 - 18:45 - L'Eredità
 - 20:00 - Tg1
 - 20:35 - affari tuoi
 - 21:30 - Le indagini di Lolita Lobosco St 3 Ep 1 - Volo pindarico
 - 23:35 - Tg1
 - 23:40 - Speciale Tg1
 - 00:50 - Milleunlibro Scrittori in TV
 - 01:50 - Il Caffè
 - 02:40 - Che tempo fa
 - 02:45 - Rai - News

- Rai 2**
- 06:00 - Rai - News
 - 07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
 - 07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
 - 07:55 - TG2 Mizar
 - 08:20 - TG2 Cinematinée
 - 08:25 - TG2 Achab Libri
 - 08:30 - Radio2 Social Club
 - 10:00 - Video - Box
 - 10:15 - Citofonare Rai2
 - 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
 - 11:15 - Citofonare Rai2
 - 13:00 - Tg2
 - 13:30 - TG2 Motori
 - 13:57 - Meteo 2
 - 14:00 - Musica Mia
 - 14:50 - Bellissima Italia
 - 15:15 - Liegi-Bastogne-Liegi St 2025 - Uomini
 - 16:35 - Rai Sport Live
 - 16:45 - Liegi-Bastogne-Liegi St 2025 - Donne
 - 17:50 - Rai Sport Live
 - 18:00 - Tg Sport TG Sport della Domenica
 - 18:05 - TG2 LIS
 - 18:10 - TG2 Dossier
 - 19:00 - Blue Bloods St 8 Ep 11 - Seconde possibilità
 - 19:44 - Blue Bloods St 8 Ep 12 - La scelta giusta
 - 20:30 - Tg2
 - 21:00 - N.C.I.S. St 22 Ep 10 - Dulcis in fundo
 - 21:50 - N.C.I.S. Origins St 1 Ep 10 - Blue Bayou
 - 22:45 - La Domenica Sportiva
 - 00:30 - La Domenica Sportiva
 - 01:05 - Meteo 2
 - 01:10 - Appuntamento al cinema
 - 01:15 - Rai - News

- Rai 3**
- 07:00 - Protestantesimo
 - 07:30 - Sulla via di Damasco
 - 08:00 - Agorà Weekend
 - 09:05 - Mi manda Rai Tre
 - 10:10 - O anche no
 - 10:45 - Timeline
 - 11:05 - TGR Estovest
 - 11:25 - TGR Region - Europa
 - 12:00 - Tg3
 - 12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
 - 12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia
 - 12:55 - TG3 LIS Didascalìa
 - 13:00 - Bibi Ballandi - Il papà delle stelle
 - 14:00 - Tg Regione
 - 14:10 - Tg Regione
 - 14:15 - Tg3
 - 14:30 - In mezz'ora
 - 16:15 - Rebus
 - 17:15 - Kilimangiaro
 - 19:00 - Tg3
 - 19:30 - Tg Regione
 - 19:51 - Tg Regione
 - 20:00 - Blob
 - 20:30 - Presadiretta
 - 23:15 - Onore al merito
 - 00:00 - TG3 Mondo
 - 00:25 - Meteo 3
 - 00:30 - In mezz'ora
 - 02:20 - Fuori orario. Cose (mai) viste
 - 02:30 - La lunga notte del '43
 - 04:10 - Il Festival del Proletariato
 - Giovanile al Parco Lambro
 - 05:05 - Fuori orario. Cose (mai) viste

- Tg4**
- 06:05 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
 - 06:25 - 4 Di Sera Weekend
 - 07:15 - La Promessa Iii - 412 - Parte 2
 - 08:10 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 44
 - 09:10 - Endless Love - 45
 - 10:05 - Dalla Parte Degli Animali
 - 11:55 - Tg4 - Telegiornale
 - 12:20 - Meteo.It
 - 12:26 - Colombo - Riscatto Per Un Uomo Morto
 - 14:35 - Una Moglie Per Papa' - 1 Parte
 - 15:14 - Tgcom24 Breaking News
 - 15:16 - Meteo.It
 - 15:20 - Una Moglie Per Papa' - 2 Parte
 - 17:04 - Tramonto Di Fuoco - 1 Parte
 - 17:42 - Tgcom24 Breaking News
 - 17:44 - Meteo.It
 - 17:48 - Tramonto Di Fuoco - 2 Parte
 - 18:58 - Tg4 - Telegiornale
 - 19:35 - Meteo.It
 - 19:39 - La Promessa Iii - 413 - Parte 1 - 1atv
 - 20:30 - 4 Di Sera Weekend
 - 21:20 - Zona Bianca
 - 00:52 - Segreti - 1 Parte
 - 01:39 - Tgcom24 Breaking News
 - 01:41 - Meteo.It
 - 01:45 - Segreti - 2 Parte
 - 02:46 - Tg4 - Ultima Ora Notte
 - 03:06 - Filo Da Torcere
 - 04:56 - Anno Domini - 8

- Tg5**
- 06:00 - Prima Pagina Tg5
 - 07:55 - Traffico
 - 07:58 - Meteo.It
 - 07:59 - Tg5 - Mattina
 - 08:44 - Meteo.It
 - 08:45 - Speciale Tg5 - In Europa Il Ritorno Della Libertà '80 Anni Fa
 - 10:00 - Santa Messa
 - 10:50 - Le Storie Di Melaverde
 - 11:20 - Le Storie Di Melaverde
 - 12:00 - Melaverde
 - 13:00 - Tg5
 - 13:39 - Meteo.It
 - 13:41 - L'arca Di Noe'
 - 14:00 - Beautiful - 1atv
 - 14:20 - Tradimento - 119 - 1atv
 - 15:25 - Tradimento - 120 - 1atv
 - 16:30 - Verissimo
 - 18:45 - Avanti Un Altro Story
 - 19:57 - Tg5 Prima Pagina
 - 20:00 - Tg5
 - 20:38 - Meteo.It
 - 20:40 - Paperissima Sprint
 - 21:20 - Lo Show Dei Record
 - 00:35 - Pressing
 - 02:00 - Tg5 - Notte
 - 02:34 - Meteo.It
 - 02:35 - Paperissima Sprint
 - 03:12 - Riassunto - Maria Corleone
 - 03:13 - Le Tre Rose Di Eva
 - 05:03 - Riassunto - Maria Corleone
 - 05:06 - Soap

- Tg5**
- 07:12 - New Tom & Jerry Show
 - 07:54 - New Looney Tunes
 - 08:39 - The Middle
 - 09:33 - The Big Bang Theory
 - 10:20 - Due Uomini E 1/2
 - 11:50 - Drive Up
 - 12:25 - Studio Aperto
 - 12:58 - Meteo.It
 - 13:00 - Sport Mediaset - Xxl
 - 14:00 - E-Planet
 - 14:30 - Johnny English Colpisce Ancora - 1 Parte
 - 15:32 - Tgcom24 Breaking News
 - 15:35 - Meteo.It
 - 15:38 - Johnny English Colpisce Ancora - 2 Parte
 - 16:25 - First Strike - 1 Parte
 - 17:27 - Tgcom24 Breaking News
 - 17:30 - Meteo.It
 - 17:33 - First Strike - 2 Parte
 - 18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due
 - 18:21 - Studio Aperto Live
 - 18:29 - Meteo
 - 18:30 - Studio Aperto
 - 18:59 - Studio Aperto Mag
 - 19:25 - C.S.I. Miami - Il Piromane
 - 20:25 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Porto Franco
 - 21:15 - Le Iene Presentano: Inside
 - 01:09 - Grandi Furti Della Storia Con Pierce Brosnan - La Rapina Del Secolo
 - 01:55 - Studio Aperto - La Giornata
 - 02:07 - Sport Mediaset - La Giornata
 - 02:27 - Schitt's Creek
 - 02:47 - La Terra Dopo L'uomo - La Furia Dell'acqua
 - 03:28 - Relitti E Segreti
 - 05:12 - Ingegneria Perduta
 - 05:53 - Chius - Pilot

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
 Società s.r.l. del giudice tutelare
 sede legale: Via della Giustizia, 27
 00195 Roma - sede operativa: via
 Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

